



FRISHBERG  
& PARTNERS  
ATTORNEYS AT LAW

# INIZIARE IN UCRAINA





## Indice

- 2 ▶ Linee guida pratiche per fare business in Ucraina**
  - Diplomazia o corruzione: questo e' il problema
  - Utilizzo di consulenti locali come intermediari
  
- 5 ▶ Strutture commerciali piu' frequenti**
  - Status di residente — non residente
  - Uffici di rappresentanza
  - Residenti: societa' per azioni e a responsabilita' limitata
  - Requisiti di capitalizzazione
  - Registrazione di societa'
  - Preparazione dei documenti
  - La procedura di registrazione
  
- 10 ▶ Oneri fiscali delle societa'**
  - Imposta sul reddito d'impresa
  - Imposta sul Valore Aggiunto
  
- 17 ▶ Imposta sul reddito personale**
  - Tassazione dei residenti
  
- 19 ▶ Rassegna sulla legislazione sull'import-export**
  - Attivita' economiche straniere e contratti di import-export
  - Legislazione di supporto miscellanea
  
- 26 ▶ Tassazione di transazioni estere**
  - Dazi doganali
  - Regole per la definizione del valore doganale
  - Altre tasse
  
- 29 ▶ Legislazione del lavoro**
  - Permesso di lavoro per stranieri
  
- 31 ▶ Proprieta' immobiliare commerciale e residenziale**
  - Ricerca del titolo di proprieta'
  - Acquisto di edifici
  
- 34 ▶ Acquisizione di diritti fondiari**
  - Il sogno di ogni investitore
  - Destinazione a scopi specifici
  - Stranieri e altri non residenti
  - Imposta fondiaria
  
- 37 ▶ Regolamenti valutari**
  
- 39 ▶ Arbitrato commerciale**

# LINEE GUIDA PRATICHE PER FARE BUSINESS IN UCRAINA

## I. Introduzione

**D**i regola, tutte le società straniere che intendono lavorare in Ucraina devono prima o poi interfacciarsi con funzionari del Governo. Ogni grado di business comporta una certa qual interazione con autorità statali che può influire negativamente sulla transazione in corso.

Nel caso di privatizzazioni su larga scala, l'agenzia chiave responsabile del continuo fallimento delle privatizzazioni con investitori strategici (stranieri) è stato il Fondo delle Proprietà di Stato (SPF).

D'altro canto, sono state favorite le joint ventures. Nelle operazioni di import-export, sono le autorità doganali statali a svolgere un ruolo preponderante nell'accelerare o ritardare il processo di sdoganamento. In ogni caso, tutte le amministrazioni provinciali richiedono un certificato di registrazione della società ed un valido accordo di leasing per poter svolgere attività commerciali.

Solitamente, prima di entrare sul mercato ucraino, l'investitore straniero deve valutare se rivolgersi direttamente al funzionario statale preposto o, in alternativa, servirsi di una terza persona che ne rappresenti gli interessi. Questa scelta iniziale è particolarmente importante, in quanto il primo incontro ufficiale può dar luogo ad ostacoli insormontabili o garantire risultati positivi immediati. Ciò è di importanza vitale soprattutto nel campo delle costruzioni.

Molte di queste situazioni possono essere evitate con un minimo grado di preparazione.



## II. Diplomazia o corruzione: questo e' il problema

Compagnie multinazionali con grandi progetti d'investimento cercano frequentemente di "pilotare" il successo delle loro transazioni tramite conoscenze diplomatiche (ambasciatori, funzionari commerciali, deputati, senatori, ecc..). Purtroppo il ricorso a canali diplomatici non sempre garantisce il successo di tali progetti, soprattutto in quanto, in Ucraina, le promesse fatte dal Presidente non sempre vengono recepite a livello locale.

Altre compagnie straniere, spesso registrate in zone off-shore, si avvalgono di un approccio piu' diretto, consistente in regali in denaro od oggetti di valore in cambio di determinati favori. Bisogna ammettere, purtroppo, che in tali situazioni, a volte, i progetti ricevono approvazione piu' rapidamente che non attraverso i canali diplomatici. Questa alternativa comporta, comunque, notevoli rischi per la reputazione della societa'.

Molte organizzazioni di media grandezza non sono in grado di attirare l'attenzione dell'ambasciatore e rifiutano di corrompere un funzionario ucraino. Le organizzazioni piccole e quelle non-profit non possono permettersi di pagare grandi somme. Altre ancora, comprese molte societa' americane, sono legalmente vincolate dal Foreign Corrupt Practices Act (atto che proibisce a tutti i cittadini, societa' e rappresentanze americane di corrompere funzionari pubblici stranieri), che non osano violare. L'incapacita' di esercitare la propria influenza tramite canali diplomatici o finanziari, lascia aperta a queste societa' un'unica, e di fatto piu' efficace (e legale) alternativa: servirsi delle infrastrutture accessibili solamente a consulenti locali.

## III. Utilizzo di consulenti locali come intermediari

A differenza dei rappresentanti stranieri, i consulenti locali sono abituati ad operare all'interno del sistema esistente.

Anche trattare con consulenti locali, tuttavia, non e' cosa facile: in seguito a processi ed errori, le societa' straniere hanno iniziato a capire che tali trattative possono trasformarsi in esperienze dannose e negative. Durante la presidenza di Kravchuk, era pratica consolidata che membri di vari gruppi dediti a racket venissero designati quali rappresentanti di societa' straniere, con la conseguente appropriazione di beni depositati in magazzino per rivenderli sul mercato nero.

Al giorno d'oggi, il Governo ucraino punisce con sempre maggior frequenza tali truffe, tuttavia si continua a raccomandare di optare per consulenti locali dotati di buona reputazione nel settore.

A differenza degli stranieri, i consulenti locali hanno a disposizione una varieta' di strumenti che consente loro di influire sui progetti individuali con maggior efficacia. Solitamente il consulente inizia la pratica, raccogliendo informazioni sulle parti coinvolte nella transazione. Spesso l'analisi di queste informazioni preliminari fornisce una chiara linea guida per la successiva attivita' volta ad ottenere i risultati previsti.

A seconda della natura del progetto, vari strumenti possono essere adottati per affrontare i casi piu' complicati. A volte, come nel caso della privatizzazione da parte del British Know-How Fund di 5 aziende ortofrutticole e 40 negozi, gran parte del successo e' stato ottenuto influenzando l'opinione pubblica a mezzo mass media (giornali, radio e televisione). In altri casi, il successo di una transazione dipende dalla capacita' di creare una

ristretta ma influente base di consenso ad un determinato progetto, all'interno di uno specifico ministero o suo dipartimento.

In quest'ottica, e' piu' semplice mobilitare consenso all'interno di un unico Ministero, dove tutte le parti in gioco si conoscono (e solitamente rispettano) l'un l'altra. La situazione e' piu' complessa allorché tale consenso deve essere creato cercando di coordinare due o piu' istituzioni governative (es. in caso di privatizzazione, il Gabinetto dei Ministri e il SPF). Poiché ogni situazione e' differente, un approccio mirato aumenta le possibilità di successo.

A volte un consulente locale dovrà avvalersi dei servizi di uno specialista competente in una determinata area (es. titoli azionari, sistema bancario, proprietà intellettuale, ecc.). In questi casi, il compenso per lo specialista viene concordato di volta in volta o come tariffa oraria o come ragionevole onorario fisso.

## VI. Conclusioni

Di solito le società straniere cercano di entrare sul mercato ucraino supportate dalle promesse ottenute da alti funzionari di governo, poi puntualmente disattese a livello di amministrazione locale. Altre tentano di organizzare transazioni in maniera autonoma. Come e' facile immaginare, l'elevato indice d'insuccesso di tali transazioni, a partire dal 1991, non ha fatto che contribuire a peggiorare la fama dell'Ucraina come paese difficile dove investire. Come in qualunque mercato in via di sviluppo, l'investimento deve essere accompagnato da precauzioni scrupolose. Allo stesso tempo, le società straniere lamentano giustamente la mancanza di utili informazioni ottenibili in via ufficiale.

Indubbiamente, la chiave del successo consiste proprio nella possibilità di procurarsi informazioni attendibili in tempi brevi. I con-

sulenti locali costituiscono la migliore risorsa per procurarsi le informazioni necessarie e portare a termine la pratica dell'investitore. Costituiscono, quindi, una valida alternativa alla corruzione.



# STRUTTURE COMMERCIALI PIU' FREQUENTI

Il Codice Civile ucraino (N. 435-IV, datato 16 gennaio 2003, in vigore dal 1 gennaio 2004) ed il Codice Economico (No 436-IV, datato 16 gennaio 2003, in vigore dal 1 gennaio 2004) contemplano praticamente ogni tipo di società. Nonostante l'ampia gamma di strutture commerciali previste dalla legge ucraina, solitamente gli imprenditori stranieri preferiscono una di queste quattro alternative:

- Ufficio di rappresentanza (che non è entità legale e può essere sia commerciale che non);
- Filiale o impresa di proprietà interamente straniera (di solito a responsabilità limitata);
- “joint ventures” – società a partecipazione straniera (sotto forma di s.p.a. o s.r.l.) o
- accordi di mutua cooperazione e produzione, che non richiedono la registrazione di apposita entità legale, compresi accordi su manufatti o di produzione de-localizzata (outsourcing).

## STATUS DI RESIDENTE – NON RESIDENTE

Una considerazione importante da fare, nel momento della scelta della struttura commerciale appropriata, riguarda la legislazione valutaria ucraina, che classifica le suddette strutture in residenti o non residenti a seconda del tipo di attività svolta.

Uffici di rappresentanza non commerciali sono considerati come “non residenti” dai regolamenti sulla valuta e dalla legislazione fiscale, mentre gli uffici di rappresentanza commerciali, le filiali e le joint ventures come residenti, in quanto entità legali registrate e

con residenza in Ucraina per più di 183 giorni l'anno. Mentre tale distinzione non è chiaramente espressa in altre leggi, è invece significativa in termini di conseguenze fiscali e a seconda che l'imprenditore straniero effettui transazioni in valuta estera o ucraina.

Sia le filiali che le joint ventures rappresentano entità corporative separate, che circoscrivono, pertanto, la responsabilità dell'investitore al suo investimento iniziale.

Al pari delle entità corporative ucraine, anche le filiali e joint ventures vengono considerate residenti in base ai regolamenti sulla valuta ucraina e sono soggette ad un regime fiscale diverso rispetto ai “non residenti”. Per esempio, le società residenti possono effettuare transazioni solo in valuta ucraina.

## UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Per definizione, l'ufficio di rappresentanza di una società straniera non è entità legale separata, ma viene considerato come articolazione di una società non residente. Come tale, non è incorporato sotto la legislazione ucraina. L'ufficio di rappresentanza cura gli interessi di una persona giuridica straniera in territorio ucraino e ciò comporta uno scarico di responsabilità per la società madre.

Un'altra conseguenza: gli uffici di rappresentanza a cui viene accordato lo stato di “non residenti” dal sistema fiscale ucraino sono sottoposti ad un regime fiscale speciale in base alle leggi fiscali e ai regolamenti sulla valuta. Le società straniere, almeno inizialmente, preferiscono registrare la loro presenza sotto forma di uffici di rappresentanza non residenti, soprattutto nel caso di attività



di import – export o di semplice ricerca sulle opportunità e condizioni del mercato.

La funzione di questi uffici di rappresentanza non residenti e' quella di attendere a contratti gia' esistenti tra la societa' non residente ed un cliente locale; non possono, tuttavia, intraprendere attivita' commerciali per conto proprio.

In caso contrario (redazione di contratti a nome proprio, accettazione di pagamenti per prodotti, ecc..), cio' comporterebbe una ri-classificazione dell'ufficio di rappresentanza come "residente", con la conseguenza di essere tassato in base alle entrate provenienti dalle attivita' svolte in Ucraina.

La legislazione fiscale corporativa dell'Ucraina suddivide i non residenti in due categorie: quelli che svolgono attivita' commerciali in Ucraina (a) tramite un ufficio di rappresentanza permanente (attivi), o (b) senza un ufficio permanente (passivi).

A seconda della categoria, sono previsti diversi oneri fiscali e procedure di pagamento. Tale distinzione ha lo scopo di colmare la lacuna tramite la quale uffici di rappresentanza non residenti aggiravano i regolamenti sulla valuta e pagavano meno tasse in Ucraina su attivita' svolte solitamente da societa' residenti.

## RESIDENTI: SOCIETA' PER AZIONI E A RESPONSABILITA' LIMITATA

Di solito, filiali e joint ventures di proprieta' interamente straniera assumono la struttura di societa' per azioni o a responsabilita' limitata, a seconda delle caratteristiche del progetto. Entrambe le strutture vengono considerate come residenti dai regolamenti ucraini sulle valute e dalle leggi fiscali, ed entrambe sono provviste di una protezione corporativa, che limita la responsabilita' dei fondatori o azionisti al valore dei loro conferimenti.

Vi sono alcune differenze tra le suddette societa'. Per esempio, in una societa' a responsabilita' limitata, i fondatori possiedono capitale nella societa', espresso da una percentuale di proprieta' (tale societa' non emette azioni). La differenza principale tra una s.r.l. ed una s.p.a. consiste nel grado di complessita' strutturale. Le s.r.l. sono relativamente semplici e salvaguardano gli interessi dei proprietari di minoranza. Di contro, le s.p.a. possono essere molto complesse, soprattutto in casi di joint ventures con imprese statali, e non offrono grande protezione agli azionisti di minoranza.

Le strutture amministrative di s.p.a. e s.r.l. sono molto simili, con alcune piccole differenze. Al vertice della struttura tripartita vi e' l'"assemblea generale degli azionisti" (o, nel caso di s.r.l., "assemblea generale dei partecipanti") che rappresenta gli interessi dei proprietari della societa'. Il livello successivo, il "consiglio di supervisione" (la direzione), e' facoltativo in entrambe le strutture; solitamente e' presente nella struttura delle s.p.a., ma societa' minori tendono ad escluderlo. L'ultimo livello, il consiglio d'amministrazione, svolge le mansioni ordinarie della societa'.

In pratica, semplici joint ventures o societa' di proprieta' interamente straniera si registrano solitamente come societa' a responsabilita' limitata. Tale forma consente ad un



numero relativamente piccolo di persone di evitare una struttura amministrativa complessa, costituita da assemblea generale, consiglio di supervisione e organi amministrativi, nonché di evitare la registrazione delle azioni. E' particolarmente conveniente nel caso di società di proprietà straniera in quanto, per legge, lo statuto può prevedere un unico organo esecutivo del quale il fondatore abbia completo e assoluto controllo.

### REQUISITI DI CAPITALIZZAZIONE

La legge "Sulle associazioni economiche" regola la creazione di s.p.a. e s.r.l. e non contiene limitazioni all'ammontare del capitale azionario per le s.p.a., premesso che il capitale autorizzato della società sia diviso in azioni di eguale valore nominale.

La capitalizzazione minima per la registrazione di società per azioni è di 1250 salari mensili minimi, mentre per le società a responsabilità limitata è di 100 salari mensili. Con riferimento al 1 gennaio 2007, un salario minimo mensile corrisponde a 400 grivne ucraine (dal 1 maggio salirà a 420 grivne e dal 1 dicembre 2007 a 460 grivne). Occorre notare che incrementi del salario minimo mensile sono piuttosto frequenti; pertanto è consigliabile verificare tali dati prima di calcolare capitale autorizzato, contravvenzioni, onorari, ecc.. I conferimenti al capitale autorizzato di una società possono avvenire in denaro o in natura.

Gli azionisti delle s.p.a. e i fondatori delle s.r.l. devono effettuare depositi iniziali dei loro conferimenti prima della registrazione. In accordo alla legge "Sulle associazioni economiche", il 50% della contribuzione di ciascun azionista deve essere pagato prima della registrazione, se le azioni sono state originariamente distribuite tra i fondatori di una s.p.a. o s.r.l. Il resto deve essere versato, nella sua totalità, entro un anno dalla registrazione di entrambi i tipi di società.

## REGISTRAZIONE DI SOCIETA'

Il 1 luglio 2004, la Legge dell'Ucraina N.755-IV "Sulla registrazione statale di persone giuridiche e fisiche – imprenditori", datata 15 maggio 2003, e' entrata in vigore.

Tale legge e' stata modellata in maniera da adeguarsi ai Codici Civile ed Economico ucraini, che sono entrati in vigore il 1 gennaio 2004. Quanto segue riguarda la registrazione di persone giuridiche.

La registrazione statale in Ucraina evidenzia la creazione o liquidazione di entita' legali, nonche' tutte le attivita' di registrazione che prevedono l'introduzione di informazioni nel Registro Statale Unico delle Persone Giuridiche e Fisiche-Imprenditori.

La registrazione viene effettuata da un registratore statale qualificato. I registri statali sono responsabili della registrazione di persone giuridiche, possono riservare nomi di persone giuridiche (una novita' in Ucraina), fornire informazioni tratte dalle carte di registrazione a varie autorita' statali, creare e depositare carte di registrazione, compilare ed emanare certificati di registrazione ed estratti dal Registro Statale Unico, registrare emendamenti ai documenti costitutivi delle entita' legali, registrare cessazione di attivita'.

## PREPARAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutta la documentazione richiesta per le pratiche di registrazione deve essere sottoposta personalmente od inviata tramite posta raccomandata e deve essere compilata in ucraino. I moduli della registrazione devono essere redatti a macchina o dattiloscritti e firmati (nel caso di invio tramite raccomandata, la firma dell'applicante deve essere autenticata da notaio). Tutti i documenti costitutivi (statuti, accordi di fondazione, regolamenti, se previsti, ecc..) devono essere pienamente conformi ai requisiti previsti dalla legislazione ucraina.

Occorre tener presente che i documenti preparati ed emessi in un paese straniero devono essere adeguatamente firmati, autenticati con certificazione della firma del notaio da parte dell'autorita' preposta, nel determinato paese, a certificare tali firme ed infine legalizzati presso l'ambasciata ucraina o certificati con apostilla, ammesso che il paese straniero riconosca l'Ucraina quale membro della Convenzione dell'Aia del 1961 che abolisce il requisito della legalizzazione per i documenti pubblici stranieri.

Dopo che una persona giuridica o un imprenditore sono inseriti nel Registro Statale Unico, il registratore statale preposto realizzerà un dossier – registrazione e gli assegnerà un numero di registrazione.

## LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE

La registrazione di una persona giuridica prevede la presentazione dei seguenti documenti:

1. una carta di registrazione opportunamente compilata per la registrazione della societa';
2. copia della risoluzione dei fondatori o degli organi da loro autorizzati alla creazione della societa';
3. due duplicati dei documenti costitutivi (in base ai Codici Civile e Economico, lo statuto costituisce documento costitutivo della maggior parte delle societa', incluso s.p.a., s.r.l. ed imprese);
4. documento facente prova del pagamento della tassa per la registrazione statale di una societa';
5. per le persone giuridiche stabilite da una societa' straniera (societa' straniera), un estratto opportunamente legalizzato (apostillato) del registro commerciale, bancario o

giudiziario nel paese d'origine di tale società, che ne attesti la registrazione nel paese stesso.

Occorre notare che, nel caso in cui tali documenti vengano rilasciati in un paese straniero, devono essere autenticati da notaio, certificati ed apostillati in accordo alla Convenzione dell'Aia del 1961 (o legalizzati presso il consolato ucraino nel paese d'origine), per poter essere ufficialmente utilizzati in Ucraina. E' importante tener presente che la registrazione statale non include la registrazione presso i fondi di previdenza sociale, il Fondo Pensionistico dell'Ucraina, il Centro di Collocamento e le autorità fiscali.

Inoltre, il registratore statale deve fornire agli organi statistici, autorità statali fiscali, Fondo Pensionistico dell'Ucraina e fondi di previdenza sociale ( "Autorità di registrazione") notifica della registrazione della società, unitamente a numero e data di registrazione e a

tutte le informazioni contenute nella carta di registrazione. Solo dopo ciò, la società può essere inserita nei registri delle suddette autorità.

Devono registrarsi come imprenditori a fini fiscali anche individui che svolgono attività commerciali come produzione e vendita di prodotti, prestazione di servizi o svolgimento di determinati lavori. In breve, la registrazione degli imprenditori comporta la presentazione di una carta di registrazione opportunamente preparata ed una copia del certificato personale comprovante la registrazione come contribuente fiscale, nonché il pagamento di contribuzioni obbligatorie e della tassa di registrazione.

Anche gli imprenditori vengono inseriti nel Registro Statale Unico e le informazioni loro inerenti sono di pubblico dominio ad eccezione dei loro codici d'identificazione fiscale.



# ONERI FISCALI DELLE SOCIETA'

Il sistema fiscale ucraino contiene le seguenti tasse e/o pagamenti obbligatori:

- Imposta sul reddito d'impresa
- IVA
- Imposta sul reddito personale
- Dazi doganali
- Contribuzioni al Fondo Pensionistico e al Fondo di Previdenza Sociale
- Imposte sui consumi
- Imposte statali
- Imposta fondiaria
- Imposta sui proprietari di autoveicoli
- Pagamenti per licenze/patenti

## IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPRESA

### 1. Giurisdizione fiscale

Le persone giuridiche incorporate ed operanti sotto la legislazione ucraina vengono normalmente considerate residenti fiscali e sono soggette ad imposte sul loro reddito globale. Le persone giuridiche incorporate all'estero ed operanti sotto le leggi di un altro paese, vengono normalmente considerate come residenti fiscali all'estero (non residenti) e sono soggette ad imposte su due fonti di reddito:

- Reddito derivante da commercio o attività svolte in Ucraina
- Altri redditi non commerciali derivanti da fonti ucraine.

In base alla Legge dell'Ucraina N. 334/94 "Sulla tassazione dei Profitti Societari", datata 28 dicembre 1994, la tassa sulle società è definita come imposta sul reddito della società; è calcolata ad un tasso fisso del 25% dal 1 gennaio 2004. Ad alcuni tipi di società,

come le società assicurative, possono venire applicate speciali norme fiscali.

### 2. Tassazione sulle entità residenti

#### Regole di contabilità fiscale

Conformemente alle regole nazionali del computo fiscale, i beni tassabili (inclusi il reddito e le spese lorde) vengono riconosciuti sulla base del metodo "cash or accrual" (letteralmente "contante o maturazione"; es. regola del primo evento). In base a tale metodo, il reddito viene riconosciuto nel periodo in esame a condizione che si realizzi per primo uno dei seguenti eventi:



i) trasferimento di fondi dall'acquirente (cliente) sul conto bancario del contribuente come compenso per la vendita di beni o servizi prestati, o, in caso di pagamento in contanti, ricevimento del contante come pagamento per tali beni, lavori o servizi; oppure

ii) scarico dei beni venduti o, se si tratta di lavori o servizi, effettivo verificarsi dei risultati dei lavori o servizi da parte del contribuente.

Le spese vengono riconosciute a condizione che si verifichi per primo uno dei seguenti eventi:

i) cancellazione dal conto bancario del contribuente di beni, come pagamento per beni, lavori o servizi e, nel caso di pagamento in contanti, prelievo del contante dal registro di cassa o dalle riserve di contante del contribuente; o

ii) ricevimento, da parte del contribuente, dei beni o, nel caso di lavori e servizi, effettivo verificarsi dei risultati di tali lavori o servizi.

L'anno fiscale corrisponde all'anno da calendario. I contribuenti sono tenuti a presentare dichiarazioni dei redditi per trimestre, semestre, 9 mesi, annuali ed a pagare le tasse trimestralmente. Le dichiarazioni dei redditi trimestrali devono essere presentate entro 40 giorni dall'ultimo giorno di calendario di ciascun trimestre, semestre, 9 mesi e quarto trimestre. Non e' prevista alcuna dichiarazione annuale aggiuntiva.

### Reddito tassabile

Le persone giuridiche residenti sono soggette ad imposte sul loro reddito globale ottenuto o accresciuto nel periodo in esame. L'ammontare del reddito imponibile e' deter-

minato sottraendo le spese deducibili e le ritenute d'ammortamento dal reddito lordo.

### Reddito lordo

Il reddito lordo viene definito come il reddito da fonti nazionali o straniere ottenuto o accreditato dal contribuente da qualunque attivita'. Tale reddito puo' essere monetario, tangibile o intangibile. Sono specificamente inclusi nel reddito lordo:

- L'intero reddito derivante dalla vendita o dallo scambio di beni, lavori o servizi, inclusi i titoli (eccetto in riferimento alla loro emissione iniziale o estinzione finale);
- Reddito derivante da operazioni bancarie, assicurative o altre, comprendenti la provvisione di servizi finanziari, vendite di valuta, vendite di titoli o strumenti di debito;
- Proprieta' e servizi ottenuti a titolo gratuito;
- Reddito da attivita' congiunte e sotto forma di dividendi da societa' non residenti, eccetto dividendi ricevuti da societa' residenti, cosi' come interessi, royalties, strumenti di debito e reddito da operazioni di leasing.

Sono espressamente esclusi dal reddito lordo:

- L'IVA ricevuta dal contribuente sul costo dei beni/servizi, tranne nei casi in cui il contribuente non sia soggetto ad IVA;
- Reddito ricevuto da attivita' congiunte in Ucraina senza creazione di entita' legale, inclusi i dividendi ottenuti da societa' residenti; i dividendi ottenuti da societa' non residenti vengono tassati in base ad una particolare procedura;
- Contribuzioni di capitale, monetarie o in natura, ad una entita' o partner in cambio di una partecipazione azionaria in essa,

indipendentemente dal fatto che l'investitore acquisisca un pacchetto di controllo in seguito a tale contribuzione.

#### (d) Spese deducibili

Qualunque spesa corrente relativa all'attività commerciale e' deducibile, salvo che tale deduzione sia esclusa o proibita dalla Legge sulla tassazione dei profitti. Sono incluse tra le spese deducibili:

- Compenso per beni o servizi utilizzati dal contribuente nella sua attività'
- Qualunque spesa corrente relativa all'inizio, amministrazione e compimento di attività' commerciale
- Costi di miglioramento del capitale fisso pari al 10% del valore contabile totale di tutto l'attivo all'inizio dell'anno in esame. I costi in eccesso vengono capitalizzati.

E' espressamente proibita la deduzione di alcune spese, quali sanzioni e onorari pagati, pagamento di dividendi, pagamento di imposte sul reddito d'impresa o personale, IVA inclusa nel prezzo di beni (servizi) acquistati, spese per attività' ricreative o d'intrattenimento. Ovviamente, tale restrizione non si applica nel caso di contribuente la cui attività' consiste nel fornire divertimento, intrattenimento o svago.

### 3. Tassazione sull'azionista

La Legge sulla tassazione dei profitti conferisce alle società' ucraine residenti il diritto di pagare dividendi ai loro azionisti, indipendentemente dal fatto che le entità' che pagano abbiano registrato profitti o perdite nel periodo fiscale. La legge prevede inoltre che, ai fini di tale regola, non venga fatta distinzione tra reddito/perdita contabile e tassabile.



La legge fiscale ucraina considera le imposte sui dividendi come parte integrante dell'imposta sul reddito d'impresa e non come imposta a parte.

### (a) Imposta sul reddito d'impresa

L'imposta sul reddito d'impresa viene pagata sui dividendi distribuiti ai residenti e non residenti ad un tasso del 25 per cento dal 1 gennaio 2004. L'imposta viene addebitata sul pagamento del dividendo ed e' composta dai fondi della societa' emittente. Cio' comporta che, al momento della distribuzione (o prima che venga effettuata), viene versata allo Stato un'imposta del 25% del dividendo, e l'intero valore del dividendo viene pagato all'azionista.

Al termine del periodo fiscale, la societa' contribuente ha il diritto di utilizzare l'ammontare delle imposte sui dividendi precedentemente pagate come credito nei confronti dei debiti corporativi. Se il contribuente non ha sufficienti debiti corporativi per il periodo, l'importo della tassa sui dividendi puo' essere rimandato indefinitamente a periodi fiscali futuri.

### (b) Ritenuta d'acconto

Salvo che sia previsto dai rispettivi accordi fiscali un tasso migliore, i pagamenti dei dividendi effettuati a contribuenti non residenti sono soggetti ad una ritenuta d'acconto del 15 per cento (es. imposta sul reddito non commerciale). L'importo ritenuto deve essere versato allo Stato durante la distribuzione del dividendo.

Al momento attuale, non sono previste imposte dedotte a carico degli azionisti residenti.

## IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

### 1. Transazioni tassabili

In accordo alla legge dell'Ucraina N.168/97 "Sull'Imposta sul Valore Aggiunto" datata 3

Aprile 1997, l'Imposta sul Valore Aggiunto ("IVA") viene applicata a:

- (a) transazioni domestiche di beni o servizi, compreso il pagamento per servizi in base ad accordi di affitto (leasing) ed operazioni di trasferimento di diritti di proprieta' su oggetti in pegno al creditore per estinguere il debito;
- (b) importazione di beni o servizi per uso e consumo in Ucraina, inclusa l'importazione di proprieta' in base ad accordi di leasing, contratti di pegno e/o ipoteca;
- (c) esportazione di beni o servizi per uso e consumo fuori del territorio ucraino.

L'IVA e' riscossa ad un tasso del 20% dell'importo esigibile per vendite domestiche e beni o servizi importati. Per beni o servizi esportati l'IVA e' dello zero per cento. Regola generale e' che l'importo tassabile viene calcolato sulla base del valore contrattuale dei beni o dei servizi prestati.

### 2. Transazioni esentate

#### (a) Transazioni espressamente esentate da IVA

Alcune transazioni soggette alle norme della "Legge sull'Imposta sul Valore Aggiunto" sono esentate da IVA. Queste includono, tra le altre, la vendita di prodotti alimentari per l'infanzia di produzione domestica, periodici, libri di testo per studenti e materiale di studio supplementare, servizi educativi forniti da istituzioni con permesso speciale (licenza) a fornire tali servizi, prodotti speciali per persone disabili, pensioni e assistenza monetaria alla popolazione, trasporti pubblici.

#### (b) Transazioni non sottoposte a IVA

In base alla legge sull'IVA, alcune transazioni non sono soggette ad IVA. Queste includono, tra le altre:

- Emissione di titoli da parte di imprese, Banca Nazionale dell'Ucraina, Ministero delle Finanze dell'Ucraina, e autorità locali;
- Servizi di assicurazione, comprese previdenza sociale e pensioni;
- Trasferimento di proprietà in leasing da locante residente a locatario e restituzione della stessa da locatario a locante; interessi o commissioni nei pagamenti del leasing calcolati sul valore dell'oggetto in leasing (senza tener conto della quota di pagamento effettuato come compenso di una parte del valore dell'oggetto, in base ad accordo);
- Il pegno di proprietà al creditore, in seguito ad accordo, e la restituzione della proprietà; il trasferimento da parte di un creditore residente di un oggetto ipotecato in possesso od uso al debitore; pagamenti in contanti dell'importo principale e degli interessi sotto ipoteca;
- Pagamento di salari, pensioni, stipendi, sussidi ed altri pagamenti in contanti o in natura a persone fisiche a spese di budget e fondi sociali e assicurativi;
- Pagamento di dividendi e royalties sotto forma monetaria o di titoli;
- Provvisione di una commissione e servizi di dealer per la vendita o amministrazione di titoli;
- Trasferimento/importazione di assetti fissi come contribuzione al capitale autorizzato di una persona giuridica in cambio di partecipazione azionaria in essa, ammesso che tali assetti vengano utilizzati per dar inizio ad attività commerciale (o parte di questa) come impresa funzionante.

### 3. Persone tassabili

Vi sono parecchi tipi di persone tassabili (che pagano l'IVA), a seconda dell'attività



commerciale svolta. Questi includono qualunque persona o entita' che:

- a) svolge o intende svolgere attivita' commerciale e si registra volontariamente come contribuente IVA;
- b) e' soggetta a registrazione obbligatoria come contribuente IVA, inclusi i seguenti casi:
  - (i) se l'importo totale delle operazioni concernenti fornitura di beni (servizi), incluso l'utilizzo di una rete di computer locale o globale, soggetto a tassazione in accordo alla legge sull'IVA, viene trasferito a tale persona/entita' o come pagamento di obbligazioni a terzi entro gli ultimi 12 mesi supera le 300,000 grivne (senza tener conto dell'IVA);
  - (ii) la persona /entita' fornisce beni (servizi) sul territorio doganale ucraino servendosi di una rete di computer locale o globale. In questo caso, una persona/entita' non residente puo' svolgere questa attivita' solamente tramite suo rappresentante permanente registrato sul territorio ucraino;
- c) importa beni in quantita' soggette a tassazione IVA in accordo alla legge;
- d) qualunque persona/entita' che importi (per persone fisiche – importi o spedisca) beni sul territorio doganale ucraino per uso o consumo in territorio ucraino, indipendentemente dal regime fiscale adottato, con l'eccezione di (a) persone fisiche non registrate come contribuenti IVA, che importano beni nel bagaglio a seguito o li ricevono via posta nei limiti di turnover non commerciali in quantita' non sottoposte a tassazione secondo la legislazione doganale (esclusa l'importazione di mezzi di trasporto o parti di ricambio) e (b) non residenti

che inviano pacchi postali in accordo alle regole dell'Unione Postale Internazionale sul territorio dell'Ucraina e coloro che ricevono tali pacchi.

Da notare che persone giuridiche straniere possono registrarsi come contribuenti IVA in Ucraina solo se svolgono attivita' in Ucraina tramite un'organizzazione permanente.

#### 4. Importo tassabile

Per ogni vendita domestica tassabile, l'IVA e' esigibile sul valore contrattuale di denaro, beni/servizi o qualunque altro pagamento ricevuto o addebitato in relazione alla vendita. Nel caso in cui una fornitura tassabile venga effettuata a persona ausiliaria, a persona non registrata per l'IVA, o nel caso di pagamento non monetario (in natura), l'IVA e' esigibile dal fornitore sul prezzo normale ("giusto valore di mercato") dei beni o servizi venduti o forniti.

#### 5. Amministrazione dell'IVA

##### (a) Rimessa

L'IVA su forniture domestiche e importazione di servizi e' amministrata dal servizio fiscale, mentre l'IVA sull'importazione di beni e' amministrata dal servizio doganale.

Ogni persona tassabile e' tenuta a definire l'importo dell'IVA da versare sul budget, riducendo (concessione di credito) il suo debito sull'IVA uscente (IVA riscossa su vendite esterne tassabili) con il credito sull'IVA entrante (IVA su vendite interne tassabili e importazioni).

L'IVA sui beni importati puo' essere pagata dall'importatore in contanti alla frontiera. La persona tassabile responsabile per il pagamento dell'IVA sull'importazione e che soddisfa certi requisiti, puo' differire il pagamento emettendo una cambiale. Questa cambiale

deve essere pagata entro 30 giorni o inclusa nel debito sull'IVA uscente.

### (b) Credito sull'IVA

Ogni entrata di IVA ottenuta da persona tassabile su vendite domestiche e importazioni e' accreditabile rispetto alle obbligazioni sull'IVA uscente, ammesso che tale entrata di IVA sia avvenuta:

In relazione all'acquisizione o produzione di beni (inclusa la loro importazione) e servizi ai fini del loro successivo utilizzo in operazioni tassabili nel contesto dell'attivita' commerciale di un contribuente IVA;

In relazione all'acquisizione (costruzione, edificazione) di assetti fissi (attivi di capitale, inclusi assetti tangibili non utilizzabili e investimenti di capitale incompleti in attivi di capitale non utilizzabili), inclusa la loro importazione, ai fini del loro successivo utilizzo nella produzione e/o fornitura di beni (servizi) per operazioni tassabili nel contesto dell'attivita' commerciale di un contribuente IVA.

Se un contribuente IVA acquista (produce) beni (servizi) e assetti fissi non destinati ad operazioni non soggette ad IVA o esentate, l'IVA non puo' essere accreditata, ma puo' essere deducibile o deprezzata/ammortizzata ai fini del Tribunale del Commercio Internazionale. Se i beni (lavori, servizi) prodotti e/o acquistati vengono parzialmente utilizzati in operazioni tassabili, in tal caso la porzione di IVA pagata e' accreditabile sulla loro produzione o acquisto corrispondente alla quota di utilizzo di tali beni (lavori, servizi) in operazioni tassabili nel periodo in esame.

Se un contribuente IVA acquista (produce) assetti (servizi) tangibili ed intangibili, non destinati ad uso nella sua attivita' commerciale, l'importo di IVA pagato su tale acquisi-

zione (produzione) non puo' venire accreditato.

### (c) Rimborso della tassa

Poiche' le vendite per esportazione sono a tasso zero, qualunque persona tassabile che venda beni/servizi per uso o consumo fuori dell'Ucraina puo' esigere come credito l'IVA entrante pagata sui beni esportati.

Benche' il credito in eccesso sia rimborsabile, per ottenerlo sono previsti requisiti molto rigidi. Di fatto, tali requisiti rendono i rimborsi dell'IVA molto difficili da ottenere o quanto meno li ritardano notevolmente.



# IMPOSTA SUL REDDITO PERSONALE

Il 1 gennaio 2004 e' entrata in vigore la nuova legge "Sull'imposta sul reddito personale". Nonostante le numerose modifiche, la legge prevede alcuni principi base ereditati da precedenti atti legislativi, tra cui la giurisdizione fiscale.

Gli individui, residenti fiscalmente in Ucraina, sono soggetti ad imposta sul loro reddito personale globale. I non residenti sono soggetti a tassazione solo sul reddito derivante da fonti ucraine.

## TASSAZIONE DEI RESIDENTI

### 1. Residenza fiscale

Il residente fiscale in Ucraina e' un individuo che ha residenza permanente in Ucraina. Se un individuo ha residenza permanente in piu' di un paese, verra' considerato come residente fiscale in Ucraina nel caso in cui abbia strette relazioni personali o economiche (es. centro di interessi vitali) in Ucraina. Se e' impossibile determinare in quale paese l'individuo abbia il suo centro d'inte-

ressi vitali o qualora l'individuo non abbia residenza permanente in nessun paese, egli verra' considerato residente fiscale ucraino se presente in Ucraina per almeno 183 giorni nel periodo fiscale (inclusi il giorno di arrivo e partenza). Inoltre, se e' impossibile determinare la residenza fiscale in base alle suddette condizioni, l'individuo e' residente fiscale dell'Ucraina nel caso in cui sia legalmente cittadino ucraino.

### 2. Aliquote d'imposta

Nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2004 ed il 31 dicembre 2006 l'aliquota dell'imposta sul reddito personale era pari al 13%. Il 1 gennaio 2007, e' stata aumentata al 15%.

Inoltre, a partire dal 1 gennaio 2004 viene applicata un'imposta del 5% sugli interessi ottenuti da depositi e certificati di deposito. Il reddito ottenuto dal gioco, da vincite, ecc. verra' tassato ad una aliquota pari al doppio di quella fissa (a partire dal primo gennaio 2007, sara' del 30%).



### 3. Reddito tassabile

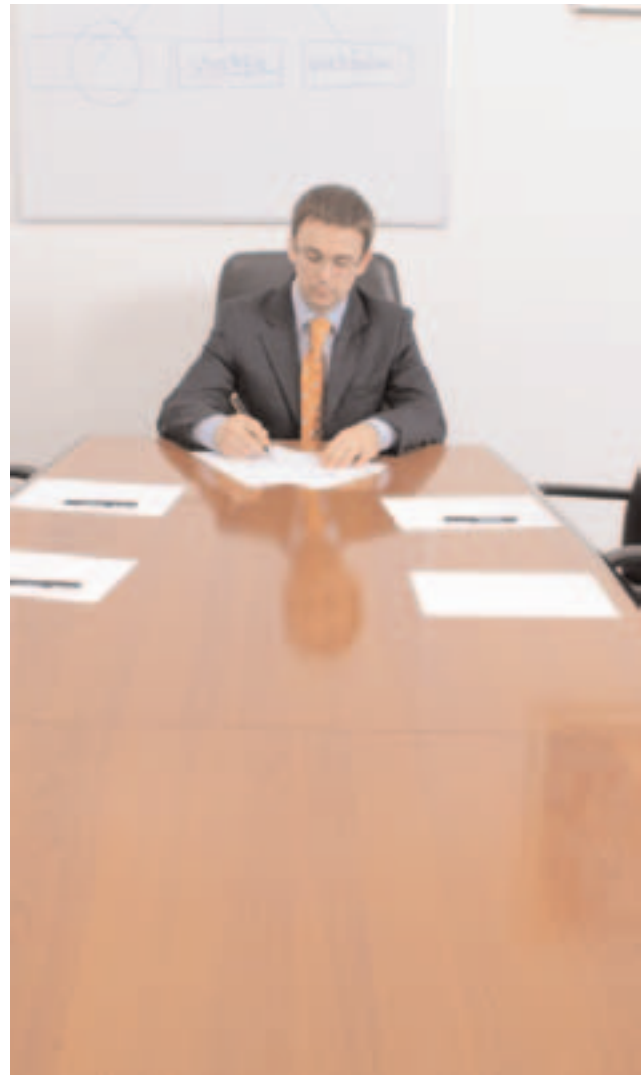
I residenti sono soggetti ad imposte sul loro reddito totale, cioè sul reddito ottenuto sia da fonti locali che straniere ed indipendentemente dal fatto che sia in contanti o in natura. Se il residente riceve benefici in natura, l'ammontare del reddito tassabile viene determinato sulla base del giusto valore di mercato della proprietà, dei servizi o altri benefici ricevuti.

Alcuni benefici, ottenuti dal residente, sono specificamente esclusi dall'imposta sul reddito personale, come i pagamenti della Pensione statale e i fondi di previdenza sociale, gli alimenti, regali fatti dal coniuge; pagamenti dell'assicurazione sociale statale, sussidi per appartamenti, e altri pagamenti e compensazioni effettuate dal budget statale, il Fondo Pensionistico ed i fondi di previdenza sociale, il valore di appartamenti di proprietà statale ricevuti da individui a titolo gratuito.

La legge contiene una lista di voci espressamente incluse nel reddito lordo di un individuo. Tra queste, regali, pagamenti e premi d'assicurazione, affitti, benefici aggiuntivi (incluso il costo dell'affitto ricevuto, proprietà, cibo, assistenza del personale di servizio, rimborso spese, supporto finanziario), importi di sanzioni ricevute, obbligazioni e debiti condonati, reddito da interessi e dividendi, investimenti ed eredità'.

### 4. Tassazione di cittadini stranieri residenti in Ucraina

I cittadini stranieri residenti fiscalmente in Ucraina, vengono tassati allo stesso modo dei cittadini ucraini residenti fiscali. Essi possono godere di alcuni benefici ricevuti dal datore di lavoro, che sono specificamente esclusi dal loro reddito imponibile, come automezzi, viaggi e appartamento, contributi e pensione statale.



#### (a) Trattenute e pagamenti

Le previsioni fiscali devono essere redatte da agenti fiscali su base trimestrale. Un agente fiscale è definito dalla legge come la persona responsabile di trattenere e pagare le imposte al budget. Le previsioni fiscali devono essere redatte con le autorità fiscali entro 40 giorni dal termine del periodo fiscale in esame.

#### (b) Tassazione di non residenti

I non residenti possono essere tassati solo su redditi ricevuti da fonti ucraine. Il reddito è considerato proveniente da fonti ucraine se viene ricevuto o guadagnato in Ucraina.

# LEGISLAZIONE SU IMPORT-EXPORT

## I. Introduzione

**F**in dalla dichiarazione di indipendenza nell'agosto del 1991, il governo ucraino ha lottato per stabilire un sistema legale volto a favorire il suo ingresso nell'economia globale. Le strutture commerciali, per esempio, vengono descritte in atti legislativi quali i Codici Civile ed Economico e la Legge "Sulle associazioni economiche". Nel caso delle società per azioni, verranno applicate anche la Legge "Sui titoli e la Borsa" e le principali istruzioni del Ministero delle Finanze.

L'investimento straniero è regolato dalle leggi "Sulla protezione degli investimenti stranieri in Ucraina", "Sul regime dell'investimento straniero", "Sulle attività commerciali straniere", "Sulla privatizzazione di proprietà statali", "Sulla privatizzazione di piccole imprese statali", "Sul recupero della solvenza del debitore o riconoscimento del debitore come insolvente" e "Sulle transazioni garantite", così come dal Codice Fondiario. Nel caso delle privatizzazioni, devono essere analizzate le istruzioni aggiuntive del Fondo delle Proprietà di Stato. Anche altre leggi regolano l'investimento straniero, come regolamenti fiscali, valutari e sull'import – export, e leggi sulla proprietà intellettuale.

Pertanto, è sbagliato dire che la legislazione ucraina non è funzionale, anche se alcune sue disposizioni appaiono ambigue e a volte contraddittorie, mentre altre addirittura inapplicabili. Come introduzione alle peculiarità del diritto commerciale ucraino, occorre iniziare da una rassegna sulle attività commerciali straniere e, in particolare, gli aspetti dell'import – export.



### A. Legge "Sulle attività commerciali straniere"

Tutte le entità (legali e fisiche) straniere possono svolgere varie forme di attività commerciale in Ucraina ed effettuare molti tipi di investimenti. Di regola, ogni attività che contempli una partecipazione straniera viene classificata come "attività commerciale straniera" ed è soggetta a specifico regime legislativo.

La legge del 1991 “Sulle attività commerciali straniere”, N. 0959, è molto datata. Tuttavia, è ancora tecnicamente effettiva e richiede quantomeno un accenno superficiale. Redatta ed entrata in vigore durante il periodo dell’Unione Sovietica, gran parte di questa legge ha subito aggiunte e modifiche, sia dal punto di vista legislativo che pratico. La parte rimasta invariata non riflette le sostanziali mutazioni nella legislazione commerciale avvenute in Ucraina dal momento della sua indipendenza.

Tale legge regolava tutti i tipi di attività commerciali straniere, compresi esportazione e importazione di beni, servizi e capitale; prestazione di servizi da parte di imprese straniere; attività scientifiche e qualificazione del personale; operazioni finanziarie internazionali e commercio di titoli; operazioni di credito, finanziarie e creazione di apposite istituzioni; attività imprenditoriali congiunte; attività imprenditoriali con rilascio di licenze, patenti, know-how, marchi commerciali; organizzazione di fiere, aste, conferenze, simposi, ecc.; commerci all’ingrosso, al dettaglio e trasporti in valuta straniera; operazioni di leasing; commercio di valuta e vendita all’asta, cambi di valuta e mercati valutari interbancari; contratti tra cittadini ucraini e persone giuridiche straniere; assunzione di stranieri in Ucraina.

Nonostante prevedesse l’estensione della propria giurisdizione su tutte le transazioni concernenti entità straniere, in realtà la legge “Sulle attività commerciali straniere” serve come base per lo svolgimento di operazioni di import – export. Di seguito, andiamo ad analizzare i vari aspetti della legislazione ucraina sull’import – export, così come regolati dalle leggi che hanno colmato le lacune lasciate aperte dalla succitata legge “Sulle attività commerciali straniere”: in particolare, quella di prevedere una struttura funzionale per operazioni standard di import – export.

## B. Contratti di Import-Export

In base alla legge “Sulle attività commerciali straniere”, una delle regole principali comporta che il contratto commerciale straniero venga redatto in forma scritta. Inoltre, i regolamenti “Sulla forma degli accordi (contratti) commerciali stranieri”, approvati con Ordine N.75 del Ministero delle Relazioni Economiche Estere e del Commercio dell’Ucraina, il 5 ottobre 1995, prevedevano alcune clausole standard da inserire negli accordi commerciali stranieri stipulati in Ucraina.

Successivamente, l’Ordine N.75 è stato abrogato dall’Ordine N.201 “Sull’approvazione del regolamento relativo alla forma degli accordi (contratti) commerciali stranieri” emesso dal Ministero dell’Economia e Integrazione Europea, il 6 settembre 2001, che indica le linee guida concernenti termini e condizioni dei contratti commerciali stranieri, tenendo in considerazione le principali disposizioni degli accordi internazionali di cui l’Ucraina è parte.

Fino alla fine dell’ottobre 1999, uno dei requisiti principali per la stipulazione di accordi con società ucraine era l’apposizione di due firme per conto della parte ucraina. Tale requisito era ribadito nella Legge dell’Ucraina “Sulle attività commerciali straniere”, così come nei succitati regolamenti. Tuttavia, il 21 ottobre 1999, il Parlamento ha approvato la Legge “Sugli emendamenti all’articolo 6 della Legge dell’Ucraina ‘Sulle attività commerciali straniere’, N.1182-XIV, che ha escluso il requisito della doppia sottoscrizione negli accordi commerciali esteri.

Non sono richiesti dalle autorità amministrative statali ulteriori permessi o registrazioni di contratti stranieri, salvo che diversamente previsto dalla legislazione ucraina o che la licenza sia richiesta nella specifica transazione di import – export. Vi sono, comunque, alcune eccezioni, tra cui contratti di cambio e

di mutuo acquisto con stranieri, quasi tutti gli accordi contrattuali con imprese ucraine di proprietà statale (soggetti a revisione ed approvazione da parte dell'organo supervisore di tali imprese, quale il Ministero), alcune transazioni in valuta estera (che richiedono un permesso speciale dalla Banca Nazionale) e, recentemente, accordi di investimento congiunto con entità straniere.

Ad oggi, qualunque persona fisica o giuridica ucraina può stipulare contratti commerciali esteri senza necessità di ottenere uno speciale permesso statale. Gli individui ucraini coinvolti in attività commerciali (locali o straniere) devono registrarsi come "soggetti di attività imprenditoriale" presso le autorità statali locali e pagare l'imposta sul reddito. L'introduzione di una procedura fiscale semplificata e di un tasso fisso nel 2004 (13% fino al 1 gennaio 2007, 15% successivamente), hanno reso il pagamento dell'imposta sul reddito pratica abituale.

Naturalmente, le parti di un contratto commerciale straniero hanno il diritto di scegliere un arbitrato straniero per la risoluzione di dispute. In alternativa, tali contenziosi possono essere risolti in Ucraina in base a legge straniera, su accordo delle parti. Se le parti non si accordano su quale legge applicare al contratto, la legge ucraina indicherà la legislazione da applicare allo stesso. Vi sono, comunque, notevoli eccezioni. Per esempio, contratti per la costruzione o acquisizione di immobili sul territorio dell'Ucraina sono disciplinati esclusivamente da leggi ucraine.

La forma dei contratti commerciali stranieri è determinata in base al luogo d'esecuzione dello stesso, salvo che le parti decidano diversamente. Un contratto stipulato in paese straniero non può essere annullato dalle leggi ucraine per motivi di non compatibilità con le forme standard ucraine. Tale contratto deve, però, essere conforme alle principali leggi ucraine.



D'altro canto, un contratto commerciale straniero deve essere completo in forma e sostanza se viene stipulato in Ucraina. Secondo la legge, l'accordo straniero o alcune delle sue disposizioni possono essere dichiarate invalide o nulle da un tribunale, se non conformi ai requisiti della legge ucraina o a trattati internazionali dell'Ucraina. L'accordo è nullo dal momento della sua stipulazione.

### C. Nuovi requisiti per licenze

La legge dell'Ucraina N.1315-IV, del 20 novembre 2003, ha introdotto modifiche all'articolo 16 della Legge "Sulle attività commerciali straniere", relativo alle licenze per alcune operazioni commerciali straniere. Tali modifiche riguardano licenze sull'import – export di beni in Ucraina con procedura "automatica" o, in alcuni casi, "non automatica". La licenza automatica garantisce permessi ai soggetti di attività commerciali straniere per l'esportazione o importazione di beni in un determinato periodo, ammesso che tali beni non siano soggetti ad una quota. Di contro, la procedura non automatica garantisce permessi ai soggetti di attività commerciali straniere in un determinato periodo per l'esportazione o importazione di beni soggetti a quote (quantitative o in altro modo limitanti).

L'esportazione è soggetta a licenze in Ucraina nel caso vi sia una sproporzione sul mercato interno di alcuni beni particolarmente importanti o al fine di proteggere popolazione, animali, vegetazione, ambiente, morale pubblica, benessere nazionale, proprietà intellettuale o sicurezza dello stato.

L'importazione di beni è soggetta a licenze nel caso di (i) determinati problemi fiscali; (ii) diminuzione di riserve aurifere; (iii) necessità di proteggere popolazione, animali, vegetazione, ambiente, morale pubblica, benessere nazionale, proprietà intellettuale o sicurezza dello stato; (iv) importazione di metalli

preziosi (eccetto metalli bancari); (v) salvaguardia della produzione nazionale di beni e patenti, marchi commerciali e diritti d'autore; e (vi) adempimento di accordi internazionali dell'Ucraina.

Il Gabinetto dei Ministri ha il potere di applicare quote e stabilire un regime di licenze per determinati beni, su richiesta dell'organo centrale del dipartimento esecutivo responsabile in materia di politica economica o di altro organo autorizzato. In base agli emendamenti all'articolo 16, può essere concesso solamente un tipo di licenza per ogni tipo di prodotto. Le licenze vengono emesse dall'organo centrale del dipartimento esecutivo responsabile in materia di politica economica o da altro organo autorizzato in seguito a richiesta. In alcuni casi, l'autorità emanante può chiedere di rivedere ogni documento e informazione necessari per confermare la data della richiesta, nonché lo stesso accordo commerciale straniero.

Nel caso di licenza automatica, la richiesta di licenza e gli altri documenti necessari possono essere presentati qualunque giorno lavorativo precedente lo sdoganamento dei beni. Il termine per emettere una licenza non deve eccedere i dieci (10) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta. Nel caso di licenza non automatica, si applicherà quanto segue:

- 1) il termine per considerare le richieste non deve eccedere i 30 giorni dalla data di ricevimento se vengono esaminate secondo l'ordine di consegna, ma in ogni caso, non più di 60 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'accettazione, se esaminate contemporaneamente;
- 2) la licenza deve essere concessa sulla base di una richiesta nei limiti di una quota, con indicazione del termine di validità della licenza stessa;

- 3) se le quote stabilite sono esaurite al momento della richiesta, essa non verra' esaminata. Il soggetto di attivita' commerciale straniera, che ha presentato richiesta, deve essere informato per iscritto riguardo l'esaurimento delle quote entro sette (7) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta;
- 4) la decisione sulla concessione di una licenza deve essere presa tenuto conto delle informazioni relative alle licenze precedentemente ottenute, ammesso che il richiedente osservi i requisiti della legislazione sulla tutela della concorrenza.

In seguito al pagamento della tassa di concessione ed all'accettazione della richiesta, la licenza viene concessa al soggetto di attivita' commerciale straniera. Lo sdoganamento dei beni avra' luogo solo dopo pre-

sentazione di un originale della licenza. Copia di questa verra' allegata alla dichiarazione doganale di carico e costituira' presupposto per l'ammissione dei beni attraverso le frontiere ucraine.

Ogni mese le autorita' doganali regionali ricevono informazioni sulle licenze concesse per l'esportazione o importazione di beni sottoposti a regime di licenza. Da parte loro, le autorita' doganali regionali informano l'organo centrale responsabile in materia di politica economica circa il volume di beni importati o esportati.

I requisiti per le licenze si applicano anche alle operazioni di scambio con beni soggetti a regime di licenza e all'esportazione o importazione di dischi per sistemi di lettura laser, matrici, accessori e materie prime per la loro produzione. Non vengono applicati,



invece, all'esportazione di beni ricevuti da un investitore sulla base di accordi di ripartizione della produzione, salvo che venga diversamente disposto dall'accordo stesso. Ne' vengono applicati a certi beni connessi alla produzione militare, energia atomica e segreti di Stato dell'Ucraina, sulla base di quanto disposto dall'articolo 20 della Legge "Sulle attivita' commerciali straniere".

L'elenco dei beni la cui importazione o esportazione e' regolata da un regime di licenze, il termine di validita' delle licenze e qualunque modifica a tali informazioni, la procedura di presentazione e vaglio delle richieste, vengono pubblicati nelle pubblicazioni ufficiali dell'Ucraina, con notifica alla rispettiva commissione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) entro 60 giorni dal giorno di pubblicazione e presentazione delle copie di tali pubblicazioni.

Se una quota viene allocata tra i fornitori nazionali, informazioni relative a tale distribuzione vengono pubblicate con notifica ad altri paesi interessati alla fornitura di determinati prodotti in Ucraina. La pubblicazione ufficiale deve essere effettuata non piu' tardi della data di introduzione del regime di licenze. Su richiesta di un membro interessato del WTO, devono essere fornite le seguenti informazioni:

- 1) la procedura per l'applicazione delle limitazioni;
- 2) la quantita' di licenze concesse nel periodo specifico, con indicazione, se necessario, del volume e/o valore dei beni;
- 3) l'allocazione di licenze tra fornitori nazionali;
- 4) le informazioni statistiche relative al volume e/o valore dei beni.

## II. Legislazione miscellanea

L'eccessiva semplicita' della Legge "Sulle attivita' commerciali straniere" ha portato

alla necessita' di creare norme aggiuntive per provvedere al meccanismo di pagamento comune per effettuare varie transazioni di import – export. Una serie di istruzioni di supporto regola specifiche transazioni, come lo scambio o gli accordi di consegna. Numerosi atti legislativi di supporto regolano le transazioni di import – export, tra cui:

- risoluzione N. 1996 del Gabinetto dei Ministri "Sulle liste di prodotti, la cui importazione ed esportazione sono soggette a licenze e sui quali sono stabilite quote nel 2004", del 24 dicembre 2003;
- risoluzione N. 136 della Banca Nazionale dell'Ucraina "Sull'approvazione dell'istruzione relativa alla procedura di controllo e di concessione di licenze per operazioni di import – export e leasing", del 24 marzo 1999 (come modificata il 12 febbraio 2003);
- risoluzione N. 1104 del Gabinetto dei Ministri "Sull'approvazione della procedura di emissione, circolazione e rimborso di cambiali emesse sull'importo dell'IVA all'atto di importare prodotti sul territorio doganale dell'Ucraina", del 1 ottobre 1997 (come modificata il 12 maggio 2003);
- ordine N. 201 del Ministero dell'Economia e Integrazione Europea "Sull'approvazione del regolamento sulla forma degli accordi (contratti) commerciali stranieri", del 6 settembre 2001, registrato presso il Ministero della Giustizia il 21 settembre 2001 col N. 833/6024.

Considerate nel loro insieme, queste direttive creano un sistema in cui un residente ucraino puo' stipulare un contratto di vendita o acquisto di qualsiasi bene o servizio. In una tipica transazione di import, per esempio, il residente ucraino puo' convertire la grivna, la valuta nazionale ucraina, in qualsiasi altra valuta straniera convertibile. L'importo contrattualmente stabilito verra' versato al vendi-



tore come pagamento in base ad accordo commerciale straniero (es. compravendita di beni o servizi).

La legislazione ucraina prevede che i beni acquistati debbano entrare sul territorio ucraino entro 90 giorni dalla data di pagamento. In caso contrario, l'importatore ucraino sarà sottoposto a contravvenzione pari allo 0,3% del valore doganale dei prodotti non consegnati. In alcuni casi, tuttavia, il termine di 90 giorni può essere prolungato, se l'importatore ucraino ottiene una licenza individuale dalla Banca Nazionale dell'Ucraina.

La legislazione di supporto cautela contro gli abusi più gravi, come il gonfiare i prezzi contrattuali o la riduzione di essi (al fine di dumping su mercati stranieri). Ad esempio, i "Regolamenti sul metodo di formare ed utilizzare prezzi indicativi", approvati dal Ministero del Commercio Estero nel suo Ordine N. 506, del 8 agosto 1996, impongono prezzi indica-

tivi a tutti i soggetti coinvolti in attività commerciali straniere a fini di comparazione. Questi prezzi indicativi sono basati su prezzi correnti del mercato internazionale per prodotti simili.

Il 2 ottobre 1996, la Direttiva N. 254 della Banca Nazionale d'Ucraina aveva imposto un sistema che comportava la registrazione dei contratti stranieri, tramite il quale tutte le banche autorizzate erano tenute a fornire garanzie sull'adempimento delle obbligazioni contrattuali dei loro clienti, nel caso in cui il contratto straniero contenesse una clausola di pagamento anticipato. Le banche ucraine sarebbero state, pertanto, responsabili per il 100% dell'importo contrattuale, qualora i beni non venissero consegnati rapidamente e, come conseguenza, non venne stipulato alcun contratto contenente clausole di pagamento anticipato. Fortunatamente, questa Direttiva è stata abrogata il 10 gennaio 1997, dalla Direttiva N.2 e le clausole di pagamento anticipato sono nuovamente autorizzate senza limitazioni. Nondimeno, tali situazioni servono a rammentare la necessità di affidarsi a consulenti locali prima di intraprendere qualunque transazione in Ucraina.

L'ultima significativa procedura per concludere il ciclo della transazione d'importazione, in base alla Legge "Sulle attività commerciali straniere", consiste nello sdoganamento, tenendo conto della Risoluzione N. 390 del Gabinetto dei Ministri "Sull'importazione in territorio ucraino di determinati tipi di beni", del 29 marzo 2002, entrato in vigore il 1 gennaio 2004.

Generalmente, i funzionari doganali ucraini consentono l'attraversamento della frontiera ucraina ai prodotti, solo dietro presentazione di dichiarazione doganale e prova del pagamento dei dazi doganali e dell'IVA (e, dove applicabile, dell'imposta di fabbricazione).

# TASSAZIONE DI TRANSAZIONI ESTERE

## 1. Transazioni di export

**D**al momento che le entità residenti sono tassabili sul loro reddito globale e possono anche essere tassate da stati esteri sul reddito derivante da fonti dello stato o da business svolti nello stato, lo stesso reddito può essere sottoposto a doppia tassazione.

Al fine di evitare questa duplice tassazione, l'Ucraina adotta un metodo di accredito sull'imposta straniera nei suoi trattati di doppia tassazione. In base a tale metodo, le tasse straniere pagate da un contribuente residente sul reddito di fonte estera possono essere accreditate contro i suoi debiti d'imposta ucraini su tale reddito.

Il credito sull'imposta straniera in eccesso non può essere utilizzato nei confronti dei debiti fiscali ucraini del contribuente residente sul reddito di fonte domestica, né prorogato o ritardato.

## 2. Transazioni di import e trattati sulla doppia tassazione

L'Ucraina ha un'estesa rete di trattati internazionali. Ad oggi, ha concluso trattati di doppia tassazione con più di 50 paesi, che seguono generalmente la Convenzione sul modello di imposta sul reddito del OECD (Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo).

### DAZI DOGANALI

Dazi doganali sono imposti su gran parte dei beni importati e su alcuni dei beni esportati dall'Ucraina. Vengono riscossi normalmente sul valore doganale dei beni tassabili in accordo alla Tariffa Doganale Uniforme dell'Ucraina.

In base alla Tariffa Doganale Uniforme in vigore, i beni vengono classificati attraverso il sistema approvato dei numeri, che è simi-



le alla classificazione in uso nell'Unione Europea. I dazi doganali vengono riscossi normalmente a tassi che variano dal 2 al 50 per cento, con la maggior parte compresi tra il 5 ed il 20 per cento.

Il nuovo Codice Doganale e' stato approvato ed e' entrato in vigore il 1 gennaio 2004. Esso introduce una nuova concezione per determinare il valore doganale, una procedura modificata per definire il paese d'origine dei beni.

Di seguito, passiamo a trattare delle regole doganali esistenti e dei cambiamenti alla legislazione in materia.

## REGOLE PER LA DEFINIZIONE DEL VALORE DOGANALE

### 1. Disposizioni precedenti

In base alle vecchie regole, per valore doganale si intendeva il prezzo effettivamente pagato per i beni o il prezzo stabilito al momento in cui i beni attraversavano la frontiera ucraina. Anche le seguenti spese, ammesso che non fossero comprese nel pagamento originario dei beni, dovevano essere sommate al valore doganale dei beni per determinarne i dazi:

- costi di trasporto, spese di carico, ricarico e scarico, assicurazione fino al punto d'ingresso sul territorio doganale dell'Ucraina;
- spese di commissione e mediazione;
- licenza e altre tariffe per l'utilizzo della proprieta' intellettuale attribuibile ai beni importati, che avrebbero dovuto essere pagate dall'importatore o dall'esportatore direttamente o indirettamente come condizione per l'importazione di tali beni.

Qualora il valore doganale dichiarato fosse errato o fosse impossibile valutarne l'esat-

tezza, l'Autorita' Doganale aveva il potere di determinarlo sulla base del valore di beni identici o, se non disponibile, sulla base del valore di beni simili, stabiliti nei paesi – esportatori dei beni in questione.

### 2. Disposizioni attuali del Codice Doganale

Il nuovo Codice Doganale introduce un concetto di valore doganale che segue gli standard del GATT/WTO. In termini di definizione generale, per valore doganale dei beni si intende il valore dei beni al momento in cui attraversano la frontiera ucraina cosi' come confermato dal dichiarante (l'importatore o suo agente) o come calcolato dalle autorita' doganali. Oltre alla definizione generale, il Codice Doganale prevede anche 6 metodi per la determinazione del valore doganale:

**Metodo 1:** relativo al valore nell'accordo in base al quale i beni sono stati importati;

**Metodo 2:** relativo al valore in un accordo per beni identici;

**Metodo 3:** relativo al valore in un accordo per beni simili (analoghi);

**Metodo 4:** sulla base della sottrazione del valore;

**Metodo 5:** sulla base della somma del valore;

**Metodo 6:** metodo della riserva (GATT).

Per determinare il valore dei beni esportati dall'Ucraina, vengono applicate regole simili a quelle del vecchio Codice Doganale.

## ALTRE TASSE

### 1. Imposta sul Valore Aggiunto

#### a) Importazione di beni

Nel caso di importazione, l'IVA e' esigibile sul valore contrattuale dei beni importati. Se il loro valore contrattuale e' inferiore al loro valore doganale, l'importo tassabile e' quest'ultimo.

Il valore doganale di ogni bene importato e' pari al suo valore nei termini delle leggi doganali dell'Ucraina, incluse le spese di trasporto; carico, ricarico, scarico e assicurazione fino alla frontiera d'ingresso in Ucraina; pagamento di brokers, agenzie, commissioni e altre tariffe connesse all'importazione di tali beni, pagamento per l'uso di relativa proprieta' intellettuale, imposta di fabbricazione, dazio d'importazione e altre tariffe e dazi inclusi nel prezzo di tali beni.

#### b) Importazione di servizi

Se i servizi vengono importati per uso e consumo in Ucraina, l'IVA e' esigibile sul valore contrattuale dei servizi ricevuti in base al "meccanismo del capovolgimento di responsabilita'". Questo meccanismo viene definito dalla legge sull'IVA come segue: "Per servizi forniti da non residenti sul territorio ucraino, la base per la tassazione e' costituita dal valore contrattuale dei lavori o servizi, tenendo in conto l'imposta di fabbricazione e



altre tasse e tariffe (pagamenti obbligatori) incluse nel prezzo di tali lavori o servizi, ad eccezione dell'IVA. Il valore viene ri-calcolato in grivne ucraine al tasso di cambio della Banca Nazionale dell'Ucraina effettivo al termine del giorno lavorativo precedente a quello in cui e' stato stipulato l'atto di ricevimento dei servizi".

### 2. Imposta sui consumi

L'imposta sui consumi e' prevista su beni tassabili prodotti o importati in Ucraina ed e' inclusa nel prezzo di tali prodotti. Un imposta indiretta al tasso dello zero per cento e' prevista sulle vendite d'esportazione. Dal momento che si tratta di imposta indiretta, ogni tassa pagata su beni esportati prodotti in Ucraina puo' essere normalmente restituita all'esportatore.

L'imposta sui consumi e' prevista su bevande alcoliche e tabacco, combustibili, motoveicoli, birra e gioielli. Di solito e' applicata quando un bene tassabile viene venduto, per articoli di produzione interna o prima che entri in Ucraina, per articoli importati.

### 3. Tariffe doganali

Secondo le regole stabilite dalle leggi fiscali e doganali ucraine, le tariffe doganali vengono rimosse per la registrazione doganale di beni e altri articoli nelle zone di controllo doganale situate nei luoghi dove le imprese immagazzinano tali beni (es. magazzini doganali). Tariffe doganali vengono anche applicate per l'immagazzinamento di beni e altri articoli sotto la giurisdizione di un magazzino doganale nei casi in cui il loro fermo sul territorio della dogana non sia obbligatorio.

Dal 1 gennaio 2006, i tassi delle tariffe doganali vengono stabiliti dalla Risoluzione N. 93 del Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina, datata 18 gennaio 2003.

## LEGISLAZIONE DEL LAVORO

La legislazione ucraina sul lavoro suddivide tutte le persone residenti nel paese in due gruppi a seconda dei rapporti di lavoro: (1) accordi di lavoro regolati dal Codice del Lavoro dell'Ucraina; o (2) accordi sub-contrattuali regolati dal Codice Civile.

La prima categoria e' a sua volta suddivisa in tre tipi diversi di contratti di lavoro: (a) contratti di lavoro a tempo indeterminato; (b) contratti a tempo determinato; e (c) contratti per la durata di un determinato progetto.

Nella fase iniziale, una persona e' assunta sulla base di un contratto di lavoro e puo' essere sottoposta ad un periodo di prova non superiore ai tre mesi o un mese, a seconda della classificazione del lavoratore per la legge ucraina.

I lavoratori ucraini hanno diritto a indennita' di previdenza sociale e devono ricevere una

retribuzione pari almeno al salario minimo mensile (il 1 gennaio 2007 pari a 400 grivne, dal 1 luglio 2007, aumentato a 420 grivne e dal 1 dicembre 2007 a 460 grivne) nel corso di una normale settimana lavorativa di non piu' di 40 ore. Ogni straordinario eseguito dal lavoratore, anche se assunto a tempo determinato, deve essere retribuito. A seconda della durata del termine di assunzione, il lavoratore ha anche diritto a ferie e malattia (almeno 24 giorni di calendario, a seconda del termine, delle condizioni di lavoro e della posizione) e allo stipendio due volte al mese.

Sotto l'attuale legislazione, il 31,8% delle spese di una societa', destinate al pagamento degli stipendi soggetti ad imposta sul reddito personale, viene versato al Fondo Pensioni, il 2,9% al fondo di previdenza sociale nei casi di invalidita' temporanea, l'1.3% al fondo di previdenza sociale nei casi di disoccupazione, e tra lo 0.66% e il



13.6% al fondo sociale incidenti (a seconda del tipo di attività e della classe di rischio del lavoro). Tutti i pagamenti di previdenza sociale vengono effettuati dal datore di lavoro, in grivne, al di fuori del salario del lavoratore (non scalati dalla sua busta paga).

Parecchi datori di lavoro, comprese filiali di proprietà interamente straniera, joint ventures e uffici di rappresentanza, utilizzano cosiddetti "labor contracts" come forma preferita di accordo di lavoro, in quanto solo un contratto di lavoro può contenere disposizioni ulteriori rispetto a quelle del Codice del Lavoro, comprendenti il periodo di assunzione, diritti, obbligazioni e responsabilità delle parti.

Tutti i datori di lavoro, comprese imprese, istituzioni e organizzazioni, devono tenere registri per tutti i loro impiegati a tempo pieno (eccetto sub appaltatori o impiegati part-time), inclusi lavoratori stagionali e temporanei. Tali registri contengono informazioni relative al tipo di lavoro svolto, eventuali premi e la durata dell'assunzione. Servono da base per definire la longevità lavorativa dell'impiegato, che ne determina i diritti alla previdenza sociale e alla pensione.

In contrasto con gli accordi di lavoro, gli accordi sub contrattuali prevedono l'assunzione di un lavoratore per completare un determinato compito, lavoro o servizio a suo rischio (lavoratori free-lance). Il subappaltatore conserva una certa autonomia nell'espletare il compito assegnatogli e di solito viene pagato una volta terminato il servizio. Da notare che non riceve i benefici di previdenza sociale ed è responsabile personalmente del pagamento dell'imposta sul proprio reddito.

## PERMESSO DI LAVORO PER STRANIERI

La legislazione ucraina prevede che tutti gli stranieri che lavorano nel paese debbano presentare richiesta per ottenere un per-

messo di lavoro. Ci si riferisce in particolare a stranieri mandati in Ucraina da datore di lavoro straniero a lavorare sulla base di un contratto stipulato tra il datore stesso e una impresa ucraina residente. La richiesta di permesso di lavoro deve essere accompagnata da diversi documenti, come il contratto d'assunzione.

È prevista un'eccezione per stranieri assunti da uffici di rappresentanza di società straniere e da stranieri registrati come imprenditori privati in accordo alla legislazione ucraina. Tali persone non sono tenute a presentare richiesta di permesso di lavoro.

Sanzioni amministrative vengono applicate nel caso in cui il lavoratore straniero non riesca ad ottenere il permesso di lavoro. Tali sanzioni possono essere applicate al lavoratore straniero e al datore di lavoro dalla polizia locale per un ammontare di 10-20 redditi minimi non tassabili. Inoltre, le autorità statali di collocamento possono imporre sanzioni alle entità che hanno assunto stranieri privi di permesso di lavoro.

Il Centro Statale di Collocamento del Ministero del Lavoro dell'Ucraina o i suoi organi regionali o cittadini autorizzati (centri di collocamento) rilasciano i permessi di lavoro. Permessi generali di lavoro non vengono rilasciati ed il lavoratore straniero ottiene di solito un permesso a lavorare in una posizione specifica in una determinata impresa, istituzione o organizzazione. I permessi di lavoro devono essere registrati presso gli appositi Centri di Collocamento regionali della Repubblica di Crimea, delle regioni o delle città di Kiev e Sebastopoli.

Sono validi per un anno e possono essere prolungati se apposita richiesta viene fatta presso il Centro di Collocamento un mese prima della sua scadenza.

# PROPRIETA' IMMOBILIARE COMMERCIALE E RESIDENZIALE

A partire dal 1991, stranieri hanno iniziato ad acquistare proprieta' immobiliari di ogni tipo. Alcuni hanno acquistato grandi appartamenti comunali per uso personale, altri per convertirli in uffici. Altri ancora hanno comprato edifici indipendenti e vi hanno ottenuto il libero e permanente uso del terreno. In altre parole, il mercato immobiliare a Kiev ha raggiunto il suo apice parecchio tempo fa.

Negli anni 1991-1996, esistevano solo tre proprieta' residenziali e commerciali di qualita' occidentale: Maculan, Regina Center e Kiev-Donbass. Ciascuno di questi aveva prezzi variabili dai 65 agli 85 dollari per metro quadrato al mese, ed utilizzava la sua posizione di monopolio per legare societa' multinazionali ad affitti quinquennali.

Uno dei fattori che non e' variato nel mutevole mercato immobiliare ucraino e' quello legislativo, che consente espressamente

agli stranieri di acquistare proprieta' immobiliari (eccetto terreni).

## TITOLO DI PROPRIETA'

In tutti i casi concernenti proprieta' immobiliari (acquisto o affitto), le questioni piu' frequenti riguardano la sicurezza di un titolo di proprieta' e i diritti di proprieta', che creano spesso confusione e sfiducia. La ragione e' semplice: transazioni fraudolente sono molto diffuse e, di conseguenza, occorre valutare con attenzione tutte le situazioni legate al trasferimento del titolo e all'identita' del reale proprietario, prima di stipulare un contratto di compravendita (affitto) di fronte ad un notaio pubblico.

In passato, alcune societa' sono incorse in significative perdite finanziarie dopo aver effettuato pagamenti anticipati (fino a 6 mesi del prezzo d'affitto) a falsi tenutari, solo per venire a scoprire in seguito che l'appartamento appena affittato apparteneva ad una



terza parte ignara. Altri casi hanno comportato la cessazione prematura di falsi contratti d'affitto (spesso anche dopo ristrutturazioni a spese dell'affittuario). E di solito il ricorso alla legge ha scarso, se non nessun, effetto sul rimborso delle spese o sulla garanzia di spazi alternativi per ufficio.

Per evitare sorprese, ogni potenziale acquirente o affittuario deve insistere per poter vedere i documenti originali che costituiscono prova definitiva di proprietà. Tali documenti includono:

- 1) contratto di compravendita, di donazione o certificato di privatizzazione della proprietà;
- 2) certificato sulle caratteristiche tecniche rilasciato dall'Ufficio del Registro Tecnico della Città di Kiev;
- 3) certificato rilasciato dal Primo Notaio Pubblico della Città di Kiev attestante che la proprietà non è soggetta a ipoteca o altri impedimenti (confisca o sequestro).

Altri documenti possono essere necessari, quali la rinuncia ai diritti di proprietà da parte dei figli. Nel caso in cui il proprietario sia una persona giuridica, più utili si rivelano i documenti costitutivi del venditore. Se il proprietario è persona fisica, deve essere controllato il suo passaporto.

Varie scuse, quali la perdita di documenti attestanti i diritti di proprietà, o l'inaccessibilità ad un determinato documento originale, sono indici di possibili problemi. Contrariamente a quanto si crede, i documenti di proprietà sono conservati in perfetto ordine negli archivi statali. Difatti, in una occasione, personalmente abbiamo consultato un intero pacco di documenti datato 1944, che garantiva diritti fondiari ad un generale dell'Armata Rossa, i cui figli volevano vendere la casa ad un investitore straniero.

Tutti i documenti sopra citati devono essere timbrati dalle autorità statali e raccolti entro 3 mesi dalla data della loro presentazione per una revisione da parte di professionisti. Sulla base di questi documenti, verrà formulata un'opinione legale di conferma o rifiuto dei diritti di proprietà su un determinato immobile.

## ACQUISTO DI EDIFICI

La ricerca del titolo idoneo è solo una parte della catena di dilemmi legali connessi all'acquisizione di proprietà. Anche la legislazione che disciplina materie valutarie e di tassazione può venire in aiuto per decidere il modo migliore di effettuare transazioni immobiliari ed assicurare un possesso a lungo termine.

Dal punto di vista procedurale, l'articolo 657 del Codice Civile ucraino afferma che le transazioni di proprietà immobiliari devono essere effettuate presso notaio pubblico, in forma scritta e sottoposte a registrazione statale. In alternativa, la Legge "Sugli scambi commerciali" consente alcuni scambi commerciali per portare a termine contratti di compravendita immobiliari.

In passato, gli acquirenti hanno avuto parecchie difficoltà con notai pubblici statali ed il 99% di tutte le transazioni di proprietà venivano eseguite presso borse. Da allora, l'Ucraina ha introdotto un sistema di notai privati, con vari gradi di successo. Attualmente, i contratti di compravendita vengono eseguiti presso notai pubblici o privati.

### A. Notaio pubblico statale

In riferimento alla proprietà immobiliare, il governo ucraino è rappresentato da vari organi, quali notai pubblici (statali e privati), l'Ufficio del Registro Tecnico della Città di Kiev e il ZHEK locale (tradotto letteralmente "Commissione di Impiego residenziale").

Questi organi attestano la proprietà del venditore ucraino e i diritti di possesso di qualunque proprietà'.

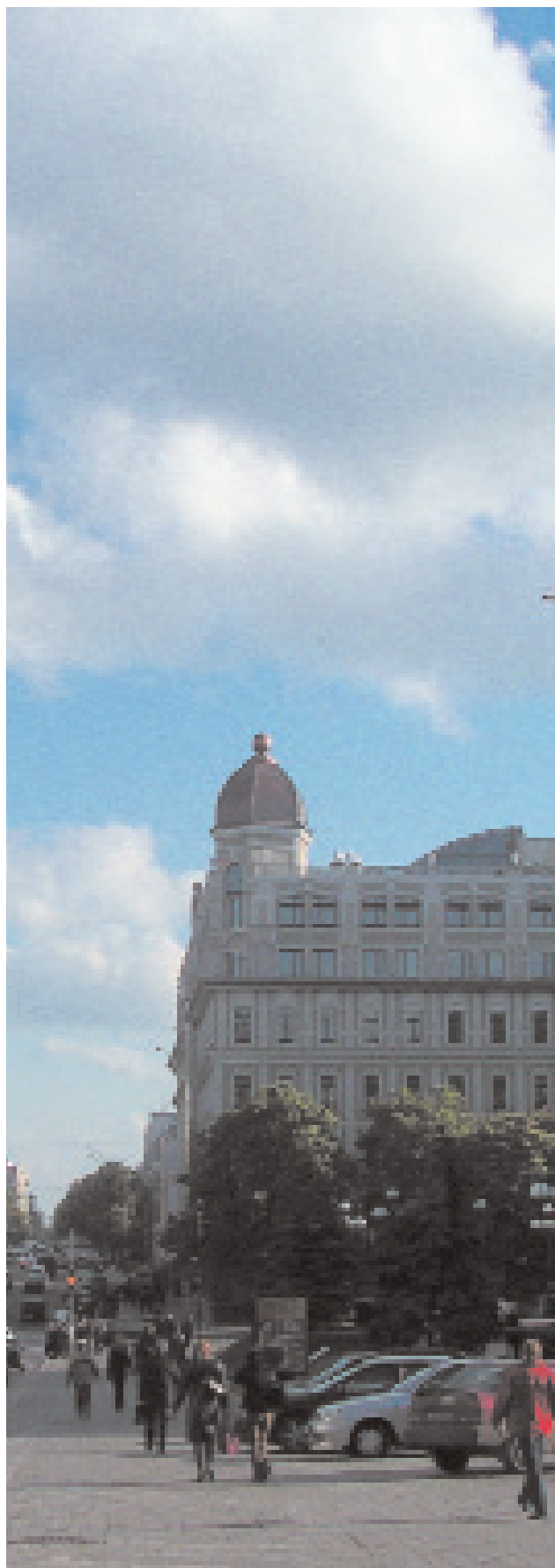
I notai pubblici statali sono di solito pubblici funzionari ed utilizzano i loro moduli standard per gran parte delle transazioni. In materia di trasferimenti di proprietà immobiliare, il modulo standard notarile di 2 pagine per contratti di compravendita contiene solo le informazioni principali riguardanti il trasferimento di proprietà, come nomi delle parti, indirizzi delle proprietà, ecc. ed è firmato dalle parti e timbrato dal notaio. Provvedimenti contrattuali, quali rappresentanza e garanzie, sono ritenuti irrilevanti.

Per spingere venditori ed acquirenti a fissare, nei contratti di compravendita, prezzi di vendita realistici (invece di una frazione di tale valore, pratica a lungo utilizzata per evitare le tasse di proprietà), nella primavera del 2000, il governo ha diminuito la tariffa statale per la certificazione notarile dei contratti di alienazione di immobili dal 5% al 1% dell'importo della transazione.

### **B. Notaio privato**

La legislazione ucraina autorizza l'esistenza di notai privati. Una volta ottenuta la licenza, i loro poteri sono uguali a quelli dei notai pubblici statali, col vantaggio di una minore burocrazia. Per legge, i notai privati non possono chiedere meno della tariffa statale in vigore per autenticare contratti di compravendita immobiliare. Benché sia loro consentito esigere una percentuale più elevata, gran parte dei notai privati non sono più cari di quelli pubblici a causa della grande concorrenza esistente.

In ogni caso, le successive registrazioni devono essere effettuate presso l'Ufficio del Registro Tecnico della Città di Kiev (stabilisce l'identità del nuovo proprietario), il notaio pubblico (centrale e di quartiere) e il ZHEK.



## ACQUISIZIONE DI DIRITTI FONDIARI

Come punto di partenza, occorre sottolineare che la terra in Ucraina è di proprietà statale o privata. Questa ovvia distinzione è di particolare importanza, in quanto nessun investitore ha intenzione di avere a che fare con la burocrazia di governo, specialmente di quello ucraino.

Accedere a terreni di proprietà statale a scopi edilizi, tramite leasing o acquisto all'asta, richiede molto tempo e denaro. Gli investitori stranieri si trovano di fronte un complesso di barriere legali, che li costringe ad impiegare soluzioni legali creative. Tuttavia, il governo ha a disposizione la maggior parte della terra e nei posti migliori... Cosa deve fare un povero investitore (residente o non)?

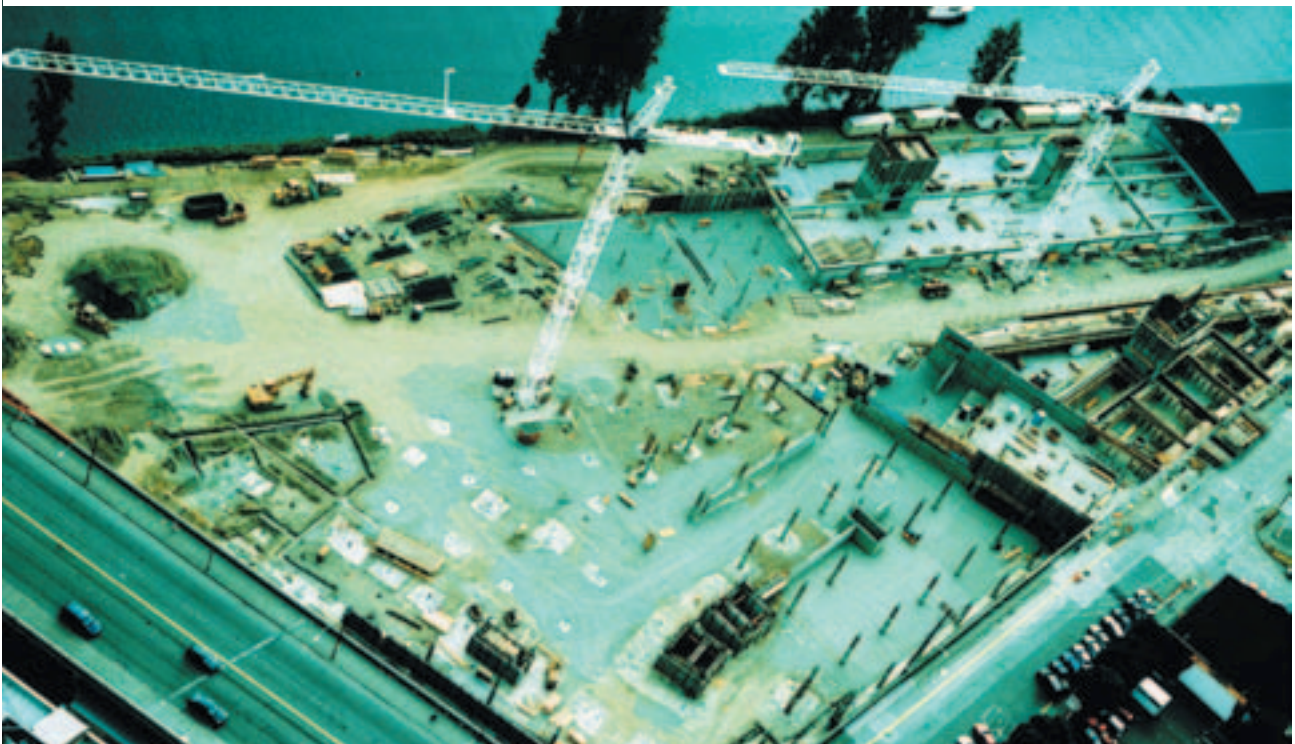
### IL SOGNO DI OGNI INVESTITORE

Il sogno di ogni investitore è quello di acquisire un uso permanente e libero su una quota definita di terra destinata alla costru-

zione di edifici rispondenti alle sue necessità e desideri (es. complesso residenziale/uffici di alto livello, ristorante a due piani).

In teoria, tale quota di terreno è già presente da qualche parte sul mercato secondario (privato) ucraino, ma trovarla e acquistarla a Kiev è praticamente impossibile. Anche nel caso in cui l'investitore trovi un appezzamento decente di proprietà privata, nel centro di Kiev, probabilmente occorrerà cambiarne la destinazione originale per soddisfare le esigenze del nuovo proprietario.

Un'altra opzione, quella di stipulare un contratto di affitto con il Consiglio Cittadino di Kiev, è particolarmente rischiosa, a causa della recente cancellazione, da parte del Consiglio stesso, di numerosi contratti di affitto. Questo evento senza precedenti ha messo in viva luce il fragile status legale dei contratti di affitto in campo immobiliare. Quindi, per



esclusione, l'opzione migliore consiste nell'acquisto dal governo dell'appezzamento desiderato ad una delle frequenti vendite all'asta di terreno.

## DESTINAZIONE A SCOPI SPECIFICI

Secondo la legislazione in vigore, appezzamenti di terra possono essere (a) affittati (a breve o lungo termine) o (b) acquistati. Purtroppo, attualmente, l'uso libero permanente della terra e' garantito solo ad organizzazioni non-profit, societa' statali e comunali e imprese connesse, ed a persone che possiedono gia' edifici finiti sul terreno. Questi ultimi possono acquistare il terreno che hanno sempre usato ad un nuovo, esagerato prezzo.

In ogni caso, in base agli articoli 19-20 del Codice, la terra deve essere destinata ad un uso specifico (es. costruzione di uffici o ristorante). Una successiva variazione della destinazione iniziale puo' comportare la cessazione della proprieta' terriera o dei diritti di uso/affitto (art. 141-143). E' prevista anche una sanzione amministrativa compresa tra 3 e 25 stipendi minimi mensili non tassati.

Se il titolare dei diritti sulla terra ha intenzione di trasferire (vendere) i suoi diritti ad altra persona, deve essere conservata la destinazione iniziale. Se la persona che subentra altera la destinazione della terra (es. da uffici a casino'), deve anche mutarne la destinazione in via legale. Questo processo lungo, faticoso e caro e' simile all'assegnazione iniziale della terra, indifferentemente che si tratti di terra di proprieta' del governo o privata.

Conformemente alla Legge "Sulla valutazione della terra", del 11 dicembre 2003, qualunque alienazione di terra di proprieta' statale o comunale deve subire un processo di "valutazione". L'articolo 127 del Codice afferma che la vendita di terra statale a persone giuridiche e fisiche ha luogo su base

competitiva (asta, competizione), tranne il riscatto di terre con sopra edifici finiti. Di solito, pero', gli agenti immobiliari lamentano il fatto che i lotti migliori non vengono mai messi all'asta.

## STRANIERI E ALTRI NON RESIDENTI

Investitori stranieri privi di connessioni politiche non possono comprare terra direttamente dal governo ucraino, in quanto la vendita di terra di proprieta' federale ai non residenti (es. persone giuridiche e governi stranieri) richiede il consenso del Gabinetto dei Ministri, unitamente all'approvazione del Consiglio Supremo dell'Ucraina (Parlamento).

A livello locale, la vendita di terra comunale a stranieri richiede il consenso del consiglio locale dei deputati del popolo e del Gabinetto dei Ministri. Inoltre, non vi sono istruzioni relative ai tempi di ottenimento di tali consensi.

Nei casi in cui un investitore sceglie la piu' semplice opzione di stipulare contratti di affitto o compravendita (tramite asta), i burocrati assumono un atteggiamento del tipo "prendere o lasciare".

Incomprensibili negoziazioni relative a disposizioni specifiche hanno luogo anche nei casi di termini eccessivamente corti in contratti di affitto o di prezzi esagerati in contratti di compravendita. E inoltre il governo possiede le proprieta' migliori, cosicche' il potere di negoziazione e' tutto dalla parte dei suoi funzionari.

Nonostante questa situazione, la Sezione 1 dell'articolo 82 del Codice afferma che persone giuridiche (costituite da cittadini ucraini o persone giuridiche dell'Ucraina) possono acquistare lotti di terra per le loro attivita' commerciali se:

- (i) i lotti vengono acquistati sulla base di contratti di compravendita, donazione, scambio o altri contratti del diritto civile;
- (ii) i lotti fanno parte delle contribuzioni al fondo statutario versate dai suoi fondatori;
- (iii) i lotti sono ereditati;
- (iv) i lotti sono acquistati in base ad altri requisiti previsti dalla legge.

La Sezione 2 dell'articolo 82 del Codice consente espressamente alle persone giuridiche straniere di acquisire titoli (diritti di proprietà) su lotti di terra a destinazione non agricola:

- (a) nei distretti più popolati, se vi acquistano proprietà immobiliari e allo scopo di costruire edifici connessi allo svolgimento di attività commerciale in Ucraina;
- (b) al di fuori dei distretti più popolati, se vi acquistano proprietà immobiliari.

La Sezione 3 del Codice afferma che le joint ventures fondate con la partecipazione di persone giuridiche e fisiche straniere possono acquistare titoli su lotti di terreno non agricolo nei casi indicati dalle Sezioni 1 e 2 dell'articolo 82 del Codice e dalla procedura prevista dal Codice per le persone giuridiche straniere.

Stando a quanto detto sopra, è probabile che parecchie società straniere non possano acquistare direttamente il lotto desiderato, senza prima acquistare l'immobile (es. un edificio, una struttura, ecc..) che vi è sopra. E' comunque possibile acquisire indirettamente la terra, acquistando diritti societari nell'impresa proprietaria del terreno.

## IMPOSTA FONDIARIA

E' prevista un'imposta fondiaria a carico dei proprietari e di chi ha in uso la terra. L'importo della tassa dipende dall'uso (es. terreno agricolo) e dall'ubicazione del terreno. Se la terra

e' stata stimata, l'imposta fondiaria viene calcolata all'1% di tale stima. Altrimenti, l'importo dell'imposta varia dalle 4,65 grivne al metro quadrato in villaggi con meno di 200 abitanti alle 65,10 grivne in città con più di un milione di abitanti. Nei centri regionali, i coefficienti di zona variano da 1.2 a 3.

## CONCLUSIONI

Grazie all'abbondanza di proprietà privata a Kiev, l'investitore straniero può facilmente acquistare (o affittare) ogni proprietà immobiliare, ammesso che sia disposto a pagare cifre astronomiche.

La revisione dei documenti di proprietà, la redazione (e stipulazione) del contratto di compravendita e la registrazione della proprietà presso l'Ufficio del Registro Tecnico, sono i dettagli tecnici necessari che accompagnano qualunque trasferimento dei diritti di proprietà.

A differenza del passato, queste registrazioni successive sono divenute routine e di facile realizzazione.



## REGOLAMENTI VALUTARI

Le operazioni valutarie in territorio ucraino sono sotto controllo statale. Caratteristica principale del controllo valutario e' il concetto di residenza. Le restrizioni valutarie imposte ai residenti sono piu' severe di quelle previste per i non residenti.

Un residente in Ucraina viene definito dai regolamenti come:

- qualsiasi persona fisica, inclusi cittadini stranieri, che risieda permanentemente in Ucraina, compresi i cittadini che si trovano temporaneamente fuori dell'Ucraina
- persone giuridiche, filiali o altre suddivisioni strutturali situate e che svolgono attivita' commerciale sul territorio dell'Ucraina
- rappresentanze diplomatiche, consolari, commerciali ucraine e altre istituzioni governative ufficiali all'estero, a cui sono garantiti privilegi ed immunita diplomatici
- filiali o altre suddivisioni strutturali di societa' ucraine e organizzazioni all'estero, se

tali suddivisioni svolgono funzioni di rappresentanza e non sono implicate in attivita' commerciali.

Qualunque altra persona o suddivisione strutturale, non residente in Ucraina, e' considerata non residente ai fini dei regolamenti sul controllo del cambio. Le regole base dei regolamenti valutari includono:

- solamente valuta locale puo' essere utilizzata in transazioni commerciali tra residenti;
- la valuta estera e' l'unico mezzo di pagamento tra residenti e non residenti coinvolti in transazioni internazionali (commercio ed investimenti) tramite banche autorizzate;
- gli introiti in valuta estera ottenuti da una societa' dai suoi clienti stranieri devono essere accreditati su un conto bancario locale entro 90 giorni dal giorno dell'esportazione dei servizi/beni. L'inadempimento di tale disposizione comporta la



responsabilità della società ucraina a pagare una multa pari allo 0,3 per cento degli introiti non ricevuti al giorno.

- i beni devono essere importati in Ucraina entro 90 giorni dal momento in cui una società ucraina ha effettuato ai suoi fornitori pagamenti anticipati. L'inadempimento di tale disposizione comporta la responsabilità della società ucraina a pagare una multa pari allo 0,3 per cento degli introiti non ricevuti al giorno.

Altre transazioni in valuta estera e locale sono soggette a licenze da parte della Banca Nazionale d'Ucraina (es. pagamenti in valuta estera su territorio ucraino). In pratica, anche i residenti ucraini devono ottenere una licenza individuale per fare investimenti all'estero, aprendo un conto bancario presso una banca straniera ed emettendo o prendendo prestiti in valuta estera. Se una delle parti in una transazione valutaria ha ottenuto la licenza necessaria, anche l'altra parte viene considerata come avesse ottenuto tale licenza.

La licenza della Banca Nazionale d'Ucraina viene emessa per un determinato periodo e con un limitato ammontare di valuta straniera specificata. La procedura volta ad ottenere la licenza individuale è abbastanza complicata e prevede la presentazione di una serie specifica di documenti alla Banca Nazionale d'Ucraina per approvazione. Di solito, la licenza può essere ottenuta in 4-6 settimane dalla data di consegna dei documenti richiesti alla Banca Nazionale d'Ucraina, salvo che quest'ultima trovi motivi sufficienti per rigettare la richiesta.

La Banca Nazionale d'Ucraina stabilisce giornalmente il tasso di cambio della grivna con altre valute. Banche autorizzate che effettuano operazioni commerciali in valuta possono stabilire tassi diversi rispetto a quelli fissati dalla Banca Nazionale; tassi che non variano

considerevolmente da quelli della Banca Nazionale.

Dal punto di vista procedurale, tutti i residenti devono svolgere transazioni in valuta straniera tramite una banca ucraina munita di licenza a svolgere operazioni valutarie. I residenti possono acquistare valuta estera da tali banche per un determinato scopo commerciale, che deve essere dichiarato al momento dell'acquisto. Ciò include l'acquisizione di valuta estera per il pagamento in base ad un contratto d'importazione.

Gli stipendi in Ucraina possono essere pagati solamente in valuta locale. Ai residenti ucraini non è consentito aprire e mantenere conti bancari esteri, salvo che abbiano un permesso da parte della Banca Nazionale. Analogamente, non possono effettuare investimenti all'estero, compreso l'acquisto di titoli esteri o ucraini da non residenti, senza prima ottenere una corrispondente licenza individuale dalla Banca Nazionale.

Tutti i residenti (i) sono tenuti a dichiarare la proprietà di valuta e beni situati fuori del territorio ucraino; (ii) sono tenuti a dichiarare il loro reddito globale e (iii) devono presentare resoconti mensili relativi alle loro operazioni in valuta estera alla succursale regionale della Banca Nazionale e agli ispettorati fiscali locali. L'inadempimento comporta una sanzione fissata dalla Banca Nazionale.

In ultimo, affinché sia consentito ad una persona giuridica residente di effettuare un pagamento a persona giuridica non residente, la quale presta o svolge servizi o lavori o trasferisce alla società residente diritti sulla proprietà intellettuale in base ad accordo commerciale straniero per un ammontare superiore ai 50.000 euro, tale residente è tenuto ad ottenere un "atto di verifica del prezzo" da parte del centro statale ucraino d'informazione e analisi per il monitoraggio dei mercati esteri.

# ARBITRATO COMMERCIALE

**A**l fine di soddisfare le esigenze commerciali dei clienti di società multinazionali, gli stati principali hanno concluso accordi di arbitrato internazionale bilaterali o multilaterali. Tali accordi costituiscono il terreno per implementare le regole di arbitrato internazionale e applicare le conseguenti decisioni giudiziarie a livello locale.

L'Ucraina ha stabilito una giurisdizione per le dispute commerciali internazionali presso la Camera del Commercio ed Industria ucraina, le cui regole sono basate sulla Legge "Sull'arbitrato commerciale internazionale". Tale legge si basa sulla Legge Modello UNCITRAL. L'Ucraina fa anche parte della Convenzione di New York sul Riconoscimento e Applicazione delle Decisioni Arbitrali Straniere, del 1958 e della Convenzione Europea sull'Arbitrato Commerciale, del 1961.

Inoltre, la legislazione ucraina sull'arbitrato locale e estero è in accordo agli standard mondiali. Come avviene in altri paesi, le parti di un accordo internazionale hanno facoltà di scegliere il sistema giudiziario nazionale (ucraino) o l'arbitrato internazionale in qualunque paese (compresa l'Ucraina). La decisione finale può venir presa in Ucraina in base alla Convenzione di New York del 1958, qualora tutte le parti coinvolte nell'arbitrato siano firmatarie della Convenzione.

Per la legislazione ucraina, gli investitori stranieri possono ricorrere, per la risoluzione di dispute, a (1) tribunali arbitrali nazionali o (2) qualunque altro tribunale arbitrale internazionale. La seconda opzione può prevedere due categorie: (a) arbitrato svolto a Kiev presso la Camera del Commercio ed Industria ucraina o (b) in uno stato terzo.



Dal 15 gennaio 2002, gli investitori stranieri hanno un'ulteriore opzione per risolvere le dispute con le proprie controparti ucraine, grazie all'entrata in vigore della Legge N. 2860-III "Sul Riconoscimento e Applicazione in Ucraina di Decisioni di Tribunali Stranieri", datata 29 novembre 2001. La Legge N. 2860 e' volta a risolvere il ricorrente problema in Ucraina per cui investitori stranieri (o altri detentori di valide decisioni giudiziarie straniere) intraprendevano l'estenuante e lento processo per ottenere una decisione giudiziaria straniera a loro favore, per poi scoprire che l'applicazione di tale decisione non era possibile in Ucraina.

La Legge N. 2860 contiene le decisioni di gran parte dei tribunali stranieri relative a questioni civili, di lavoro e familiari, ed anche estratti di verdetti penali, relativi alla confisca di proprieta' e rimborso dei danni alle vittime. La Legge si applica anche alle decisioni di tribunali arbitrali stranieri e agli atti di altri organi dei governi stranieri abilitati a considerare questioni civili, di lavoro e familiari.

La Legge N. 2860 si applica alle suddette decisioni solo se sono entrate in vigore e sono soggette ad applicazione sul territorio ucraino in accordo ai trattati internazionali di cui l'Ucraina e' parte. Di contro, se la decisione e' emessa da un tribunale straniero in un paese con cui l'Ucraina non ha sottoscritto un accordo internazionale, essa non e' soggetta ad applicazione secondo la Legge N. 2860 e puo' essere applicata solo in base ad una speciale procedura nella legislazione ucraina.

Tutti gli investitori stranieri e i residenti ucraini (come joint ventures e filiali di proprieta' straniera) sono tenuti a sottoporre le loro dispute con altre entita' ucraine ai tribunali commerciali nazionali. Infatti, a meno che una disposizione di un accordo internazionale preveda espressamente che l'arbitrato abbia luogo altrove (es. la Camera del Commercio ed

Industria ucraina), sono i tribunali commerciali nazionali ad avere la giurisdizione.

La Corte Commerciale Suprema dell'Ucraina e' l'organo piu' elevato per la risoluzione di cause commerciali. Ha potere di supervisione sulle decisioni dei tribunali inferiori ed esercita un controllo sulle loro attivita'. E' anche responsabile, tra le altre funzioni, della preparazione e selezione dei candidati alla carica di giudice, del miglioramento della qualifica professionale degli impiegati dei tribunali commerciali.

I tribunali ucraini sono sempre piu' propizi ad emanare decisioni eque in rispetto all'applicazione di giudizi valutari stranieri e alle regole dei trattati internazionali di cui l'Ucraina e' parte. Di conseguenza, i tribunali nazionali ucraini sono divenuti anche piu' trasparenti e giusti nell'emettere decisioni relative a dispute domestiche e a clausole di risoluzione delle dispute nei contratti economici stranieri, sul territorio dell'Ucraina.



## TASSI DI RITENUTA PER PAESI FIRMATARI DEL TRATTATO

Country of Recipient	Dividends			Interest (%)	Royalties (%)
	Major Rate (%)	Minor Rate (%)	Major Holding (%)		
Armenia	5	15	25	10	-
Austria	5	10	10	2/5	5
Azerbaijan	10	10	-	10	10
Belarus	15	15	-	10	15
Belgium	5	15	20	2/5	5
Bulgaria	5	15	25	10	10
Canada	5	15	20	10	10
China (P. Rep. of)	5	10	25	10	10
Croatia	5	10	25	10	10
Cyprus	-	-	-	-	-
Czech Republic	5	15	25	5	10
Denmark	5	15	25	10	10
Egypt	12	12	0	12	12
Estonia	5	15	25	10	10
Finland	5	15	20	5/10	5/10
France	5	15	10/20	2/10	10
Georgia	5	10	25	10	10
Germany	5	10	20	5	-
Hungary	5	15	25	10	5
India	10	15	25	10	10
Indonesia	10	15	20	10	10
Iran	10	10	-	10	10
Italy	5	15	20	10	7
Japan	15	15	-	10	10
Kazakhstan	5	15	25	10	10
Korea	5	15	20	5	5
Kyrgyzstan	5	15	50	10	10
Latvia	5	15	25	10	10
Lithuania	5	15	25	10	10
Macedonia	5	15	25	10	10
Malaysia	15	15	-	15	10/15
Moldova	5	15	25	10	10
Mongolia	10	10	-	10	10
Netherlands	5	15	20	10	10
Norway	5	15	25	10	5/10
Poland	5	25	25	10	10
Portugal	10	15	25	10	10
Romania	10	15	25	10	10
Russia	5	15	-	10	10
Slovak Republic	10	10	-	10	10
Spain	18	18	-	-	5
Sweden	5	10	20/25	10	10
Switzerland	5	10	20/25	10	10/15
Turkey	10	15	25	10	10
Turkmenistan	10	10	-	10	10
United Kingdom	5	10	20	-	-
United States	5	15	10	-	10
Uzbekistan	10	10	-	10	10
Vietnam	10	10	-	10	10
Yugoslavia	5	10	25	10	10

## CLIENTI DELLO STUDIO:

- Advanced Logic Solutions, Inc.
- AMADEUS GLOBAL TRAVEL DISTRIBUTION,S.A.
- Baltic Beverages Holding;
- Bank Austria Creditanstalt
- British Energy
- Bruhn Internationale Transporte GmbH
- BT Global Services
- Chumak
- Commerzbank Aktiengesellschaft
- Credit Commercial de France
- CTB, Inc.
- Deloitte
- Direct EDI Inc
- DUROPACK
- Emilceramica SpA
- Fiat Auto
- FL Smidth & Co.
- Freshfields Bruckhaus Deringer
- Hewlett-Packard Company
- Imanto AG
- INDEVCO
- Jahn General Products Ukraine
- Jabil Circuit, Inc.
- Quality Schools International
- KLM Royal Dutch Airlines
- KPN Royal Dutch Telecom
- Linklaters
- Notaro & Michalos
- Philips Electronics
- Robert Fleming & Company, Ltd.
- SCL Corporate Finance SA
- Sealed Air Limited
- Skanska East Europe OY
- Stragen Chemical SA
- Sun Microsystems
- Theeuwes de Jong B.V.
- The Danish Investment Fund for Central and Eastern Europe
- Thornkild Kristensen Properties AS
- Tyco Electronics AMP GmbH
- Van Oostveen Medical B.V.
- Vetropack Holding Ltd.
- The Embassy of Austria
- The Embassy of Sweden
- The US Embassy
- Vimpel Communications



## REFERENZE

*“Fino dal 1992 abbiamo il piacere di essere clienti dello studio Frishberg & Partners, e i recenti successi hanno dimostrato che questa è stata e continua ad essere la scelta giusta per KLM Royal Dutch Airlines.”*

**Sergey Fomenko, KLM Royal Dutch Airlines**

*“Siamo molto soddisfatti dei servizi offerti dal vostro studio legale ed in particolare apprezziamo la rapidità, accuratezza e efficacia dei vostri pareri ed analisi.”*

**Dr. Brigitte Carbonare- Hartsleben, Bt Global Services**

*“Ho apprezzato in modo particolare l’esperienza e professionalità dei vostri avvocati e l’entusiasmo dimostrato dal vostro studio nel difendere con successo i nostri interessi. Vi ringraziamo per la vostra assistenza e collaborazione.”*

**Flavia Spiraglio, Fiat Auto S.p.A.**

*“Noi della Sun, ed in particolare io, come consulente legale per le operazioni nella regione della CSI, siamo molto soddisfatti del livello di esperienza e servizi che sono stati e sono forniti alla nostra società in Ucraina dallo studio Frishberg & Partners. Vorrei in particolare menzionare lo sforzo costante dei legali di F&P di tenere i suoi clienti aggiornati sui più recenti sviluppi della legislazione ucraina e la loro premurosa attenzione alle nostre necessità in quel paese.”*

**Dr. Andrei Zalivako, Sun Microsystems**

*“La consulenza ed i servizi offerti da Frishberg & Partners sono di qualità eccellente, puntuali, fidati e diretti al nocciolo della questione, con notevole comprensione dei nostri interessi commerciali.”*

**Cristoph Zeyen, Tyco Electronics**

*“Come sempre, grazie per la vostra immediata attenzione ai nostri bisogni. La vostra assistenza ci consentirà di stipulare con successo un grosso contratto e mantenere un ottimo cliente.”*

**Lori K. Rose, CTB, Inc.**

*“Emilceramica ha apprezzato la collaborazione professionale dello studio Frishberg & Partners nell’attuazione del progetto “Joint Venture Zeus Keramik” con partecipazione ucraina. In quest’ambito, Emilceramica spera di usufruire dell’assistenza di Frishberg & Partners in futuro.”*

**Dr. Efrem Montepietra, Emilceramica SpA**

*“Grazie a voi ed ai colleghi alla Frishberg & Partners per l’assistenza ed il prezioso appoggio fornito. Siamo molto soddisfatti di come è stata risolta la situazione, con buon senso, saggezza, decisione e utilizzando quanto appreso da esperienze passate in questo paese.”*

**Elias N. Ashkar, INDEVCO Group**

*“Avete svolto un ottimo lavoro per Joss Chemicals BV, e preparato un eccellente resoconto. Ciò è stato molto positivo per noi e ci ha permesso di cominciare la nostra attività in Ucraina. Adesso stiamo espandendo la nostra attività grazie ai vostri eccellenti avvocati.”*

**Jan Huijbregts, Joss Chemicals BV**

*“Ci siamo rivolti a Frishberg & Partners per analizzare alcune questioni nella legislazione ucraina durante il processo d’acquisizione di una società in Ucraina e siamo molto soddisfatti dei servizi ricevuti. Tutti i vostri legali con cui abbiamo lavorato si sono dimostrati molto competenti, professionali e di notevole aiuto. Grazie per il lavoro ben fatto.”*

**Dmitriy Kasyanenko, Vimpel Communications**



Nel corso degli ultimi 15 anni, **Frishberg & Partners** ha svolto opera di consulenza societaria per società multinazionali e banche. Abbiamo proceduto alla registrazione di molteplici joint ventures, filiali e uffici di rappresentanza in Ucraina. Attualmente, i processi di registrazione e di liquidazione sono consolidati.

Ben diversa appare l'acquisizione di pacchetti azionari di controllo in società ucraine, azione che richiede la conoscenza e l'esperienza di specialisti locali in diritto societario. Dal momento che ogni società costituisce un caso unico, non vi è un approccio uniforme. Per questo i nostri legali forniscono analisi minuziose del diritto societario e di acquisizioni funzionali dal punto di vista fiscale, alla luce delle specifiche esigenze del cliente.

L'investimento strategico è frequentemente rivolto alla proprietà immobiliare e a volte a lotti di terreno. Con i nostri specialisti immobiliari, siamo in grado di realizzare operazioni su siti industriali a partire da zero, da assegnazioni di diritti terrieri e permessi di costruzione fino all'impresa finita, interamente commissionata e pronta all'uso.

Una volta eseguita l'acquisizione, continuiamo a lavorare congiuntamente ai nostri clienti per risolvere i problemi quotidiani, compresi diritto del lavoro, incrementi o decrementi di capitale, questioni fiscali e doganarie.

Presso lo studio legale **Frishberg & Partners**, i nostri clienti possono beneficiare di uno dei più completi pacchetti di servizi di diritto societario disponibili sul mercato legale ucraino.

Se avete ulteriori domande, contattateci:

10 Gorky Street, Suite 8  
01004 Kiev, Ucraina  
tel. +38 (044) 585-8464; 585-8465  
fax. +38 (044) 235-6342; 289-1406  
office@frishberg.com.ua



